



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CASTELL'UMBERTO

MEIC83800E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASTELL'UMBERTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6355** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 84** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 117** Attività previste in relazione al PNSD
- 124** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 146** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 168** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Castell'Umberto (ME), dall'a.s. 2024/2025, comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado ricadenti nei comuni nebroidei di Castell'Umberto, Sinagra, Naso, Raccuja, Ucria e Floresta.

La sede centrale è a Castell'Umberto.

L'Istituto conta un totale di 12 edifici e 22 plessi.

La popolazione scolastica è composta attualmente da 675 alunni, suddivisi fra i tre ordini di scuola in 11 sezioni di scuola dell'infanzia, 26 classi di scuola primaria e 13 classi di scuola secondaria di I grado.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'IC Castell'Umberto è distribuita nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie dei comuni di Castell'Umberto, Sinagra, Naso, Raccuja, Ucria e Floresta. E' presente un numero contenuto di alunni con BES (disabili, DSA, con svantaggi socio-culturali e con disturbi evolutivi), e una bassa percentuale di discenti di cittadinanza non italiana, i quali sono ben integrati. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza è eterogeneo, in particolar modo alla scuola primaria. Le famiglie cercano di far fronte in modo dignitoso alle esigenze e alle necessità dei componenti e sono caratterizzate da buone dinamiche relazionali interpersonali e comunicative. Pochi sono i nuclei familiari frammentati a seguito di trasferimenti dovuti a motivi di lavoro, divorzi o altre circostanze. La famiglia, dunque, rappresenta un fondamentale punto di aggregazione affettiva e di coesione che garantisce un importante equilibrio psicologico ai minori in età evolutiva.

Vincoli

L'IC Castell'Umberto comprende sei comuni collinari e montani e un punto di criticità è rappresentato dal decentramento di molti nuclei abitativi nelle campagne. Vi sono famiglie che vivono lontane dai centri urbani, pertanto gli studenti, nei momenti extrascolastici, si vengono a trovare in situazioni di isolamento e non sempre possono fruire dei centri di aggregazione sociale ad indirizzo culturale, sportivo e/o ricreativo, presenti nel centro abitato comunale di riferimento. In



questi casi le reti di relazioni e di frequentazioni sono circoscritte a gruppi ristretti e a spazi ridotti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'IC Castell'Umberto comprende sei comuni aventi identità culturali differenti per tradizioni e vicende storico-sociali. Il territorio ha delle peculiarità fisiche sotto il profilo orografico: dalle alte vette dei Nebrodi si scende a quote collinari. La storia millenaria delle dominazioni straniere ha dato origine a diverse sedimentazioni culturali, i cui segni sopravvivono nelle reliquie del glorioso passato, oggi testimonianza del vasto patrimonio di beni architettonici, storici e culturali. In essi coesistono più realtà economiche: agricola, artigianale, turistica. Diffusi sono l'allevamento e la produzione di formaggi tipici; molteplici le aziende agrituristiche. I comuni garantiscono i servizi essenziali. Dal punto di vista socio-ambientale, operano delle associazioni religiose, culturali e sportive che costituiscono una fondamentale risorsa per aiutare i bambini e i ragazzi a trascorrere parte del loro tempo libero, riunendosi e trovandovi la possibilità di completare il loro processo formativo. Biblioteche comunali, palestre, oratori e musei costituiscono luoghi di aggregazione importanti per quasi tutta la cittadinanza. Attiva è la collaborazione Scuola-Enti locali. Le azioni e i servizi promossi sono: delle attività educativo-didattiche che prevedono l'intervento di esperti; l'acquisto di sussidi e materiali scolastici; l'assistenza educativa scolastica agli alunni con BES; l'organizzazione del trasporto, della mensa e dell'accoglienza pre e post scolastica.

Vincoli

Il contesto territoriale di appartenenza della Scuola risente negativamente di alcune dinamiche storiche che hanno impedito il decollo economico e/o il persistere di strutture socio-economiche arretrate. Inoltre, il fenomeno dell'emigrazione ha causato il depauperamento delle risorse umane e intellettuali che potevano incidere positivamente sul territorio. L'agricoltura, basata sulla piccola proprietà e su colture specifiche (agrumi, noccioli, ulivi), non è riuscita e non riesce a decollare a causa dell'assenza di cooperative e industrie di trasformazione. Le strutture ricettivo-alberghiere non sempre sono rispondenti alla domanda di servizi specifici. Lo sviluppo del secondario è stato penalizzato dalla scarsa capacità d'iniziativa personale e di imprenditoriale. Nonostante la collaborazione con gli Enti locali (prevalentemente comunali) sia attiva, essa necessita di essere costantemente costruita e curata con impegno e fiducia al fine di promuovere la crescita del capitale sociale.



Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Castell'Umberto comprende 12 edifici e 22 plessi. Le strutture risultano funzionali e accoglienti. In generale, gli spazi e le risorse sono adeguati alle esigenze dell'utenza. Le sedi all'interno dello stesso comune distano pochi chilometri tra loro e sono raggiungibili dagli studenti con i mezzi comunali e/o con mezzi privati. Le aule sono abbastanza capienti e dotate di postazioni informatiche. A supporto della didattica vi sono parecchie risorse strumentali multimediali e tecnologiche: tutte le aule hanno la LIM o la digital board di ultima generazione. Alcuni plessi hanno anche gli armadietti di ricarica per i notebook, i quali possono essere usati direttamente in classe. Nella maggior parte dei plessi ci sono laboratori (immersivo, d'informatica, di scienze, di lingue, di musica e multimediale); biblioteche; palestre; spazi idonei per attività collegiali d'istituto; uffici che consentono di esplicitare in modo adeguato i servizi amministrativi. Quasi tutti i plessi dispongono delle strutture atte al superamento delle barriere architettoniche (rampe, ascensori, servizi igienici per disabili). Le risorse economiche disponibili provengono prevalentemente dai finanziamenti assegnati dallo Stato e dai Fondi Strutturali europei.

Vincoli

Le risorse materiali di cui la Scuola dispone, purtroppo, non sempre garantiscono un buon livello operativo esperienziale nelle varie attività. Non tutti i plessi riescono a sfruttare appieno le potenzialità delle nuove tecnologie informatiche. Si rileva in alcuni plessi la non adeguata disponibilità di laboratori, di palestre e di biblioteche. In nessun edificio sono presenti dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e/o sensoriale e non ci sono edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi, ecc.).

Risorse professionali

Opportunità

La quasi totalità degli insegnanti della scuola primaria e degli insegnanti della scuola secondaria di I



grado dell'IC Castell'Umberto hanno un contratto a tempo indeterminato e ciò permette continuità educativa e didattica, e stabilità di figure di riferimento. Gli insegnanti hanno un'età superiore alla media e possiedono competenze ed esperienze maturate negli anni e arricchite da formazione personale. I docenti sono in possesso di diploma e/o laurea, certificazioni che attestano la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento su specifiche tematiche culturali e metodologie didattiche; hanno competenze didattiche, psicopedagogiche e digitali; conoscenza e pratica di metodologie integrate, basate su tradizione e innovazione; competenze nella formazione di alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o svantaggiati.

Vincoli

La maggior parte dei docenti ha un'età superiore a 55 anni. L'età superiore alla media porta solo in pochi casi a uno scarso possesso di competenze informatiche e a difficoltà a modificare il proprio stile di insegnamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CASTELL'UMBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC83800E
Indirizzo	VIA CRISPI CASTELL'UMBERTO 98070 CASTELL'UMBERTO
Telefono	0941438055
Email	MEIC83800E@istruzione.it
Pec	meic83800e@pec.istruzione.it

Plessi

MARGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83801B
Indirizzo	CASTELL'UMBERTO 98070 CASTELL'UMBERTO

S. GIORGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83802C
Indirizzo	FRAZ. S.GIORGIO 98070 CASTELL'UMBERTO

SFARANDA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83803D
Indirizzo	FRAZ. SFARANDA 98070 CASTELL'UMBERTO

SINAGRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83805G
Indirizzo	CENTRO 98069 SINAGRA

GORGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83806L
Indirizzo	FRAZ. GORGHI 98069 SINAGRA

RACCUIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83807N
Indirizzo	VIA P.CASTELLO CENTRO 98067 RACCUJA

FLORESTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83808P
Indirizzo	VIA UMBERTO I FLORESTA 98030 FLORESTA

UCRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83809Q



Indirizzo VIA P.BERNARDINO CENTRO 98060 UCRIA

CASTELL'UMBERTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE83801L

Indirizzo VIA CRISPI CENTRO 98070 CASTELL'UMBERTO

Numero Classi 5

Totale Alunni 64

S. GIORGIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE83802N

Indirizzo FRAZ. S. GIORGIO 98070 CASTELL'UMBERTO

Numero Classi 4

Totale Alunni 11

RACCUIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE83806T

Indirizzo VIA FEDERICO II CENTRO 98067 RACCUJA

Numero Classi 5

Totale Alunni 15

SFARANDA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE83803P

Indirizzo FRAZ. SFARANDA 98070 CASTELL'UMBERTO



Numero Classi 4

Totale Alunni 17

SINAGRA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE83804Q

Indirizzo CENTRO 98069 SINAGRA

Numero Classi 5

Totale Alunni 45

S. MARIA - GORGHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE83805R

Indirizzo FRAZ. S. MARIA - GORGHI 98069 SINAGRA

Numero Classi 5

Totale Alunni 47

UCRIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE83807V

Indirizzo VIA P.BERNARDINO CENTRO 98060 UCRIA

Numero Classi 4

Totale Alunni 16

FLORESTA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE83808X



Indirizzo	VIA UMBERTO 1 FLORESTA 98030 FLORESTA
Numero Classi	4
Totale Alunni	10

" NOVELLI " UCRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM83804P
Indirizzo	VIA CAIROLI 2 - 98060 UCRIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	14

" KENNEDY " CASTELL'UMBERTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM83801G
Indirizzo	VIA MAZZINI - 98070 CASTELL'UMBERTO
Numero Classi	4
Totale Alunni	62

" IOPPOLO " SINAGRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM83802L
Indirizzo	VIA PROVINCIALE - 98069 SINAGRA
Numero Classi	3
Totale Alunni	69

" MURATORI " RACCUIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	MEMM83803N
Indirizzo	VIA SAN SEBASTIANO RACCUJA 98067 RACCUJA
Numero Classi	3
Totale Alunni	7

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Castell'Umberto", dall'anno scolastico 2024/2025, a seguito dell'attuazione del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia, comprende i comuni di Castell'Umberto, Sinagra, Naso, Raccuja, Ucria e Floresta.

Il comune di Naso conta i seguenti plessi:

- NASO CENTRO - CODICE MECCANOGRAFICO MEAA83810T - SCUOLA DELL'INFANZIA - VIA CONVENTO
- NASO CRESTA - CODICE MECCANOGRAFICO MEAA83811V - SCUOLA DELL'INFANZIA - VIA NAZIONALE
- CRESTA - CODICE MECCANOGRAFICO MEEE838091 - SCUOLA PRIMARIA - VIA AREA VIANA
- NASO - CODICE MECCANOGRAFICO MEMM83805Q - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - VIA CONVENTO

I plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria della località San Giorgio, afferente al comune di Castell'Umberto, non sono più attivi.

L'IC Castell'Umberto ha un sito web www.iccastellumberto.edu.it.

L'Istituto nell'ambito dell'autonomia scolastica, stabilisce le regole necessarie a garantire il rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti scolastiche, elabora e pubblica sul proprio sito web il regolamento, vedi (DELIBERA n. 128 DEL C.d.I. dell'11/11/2024), che costituisce un riferimento vincolante per tutte le componenti della popolazione scolastica.

Allegati:

REGOLAMENTO ISTITUTO 2024-25.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Informatica	6
	Lingue	4
	Multimediale	4
	Musica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	42
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Tutte le classi dell'IC Castell'Umberto sono dotate di LIM e/o SmartTV, fisse o mobili, e tutti i plessi



sono dotati di PC e tablet. La presenza di queste attrezzature multimediali permette di trasformare all'occorrenza le singole aule in laboratori.



Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	34



Aspetti generali

L'IC Castell'Umberto si propone di garantire il successo formativo di ogni studente, mediante l'elaborazione di un progetto curricolare ed extracurricolare diversificato. Questo approccio mirato consente a tutti gli alunni di "imparare ad apprendere" in base al proprio stile cognitivo, allineandosi alle scelte educative delle famiglie e rispondendo alle esigenze del territorio.

L'Istituto si impegna a potenziare le competenze disciplinari e fondamentali, promuovendo al contempo buone pratiche inclusive. Allo stesso tempo, si propone di sviluppare nei propri alunni un forte senso civico, basato sui principi della legalità, responsabilità, rispetto e valorizzazione della diversità. La scuola incoraggia la conformità alle regole e attraverso una vasta gamma di esperienze educative, promuove competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Per rendere più efficace questo intento, è fondamentale instaurare una collaborazione con le famiglie e altri soggetti esterni, creando una vera e propria alleanza educativa che miri a formare cittadini del mondo responsabili e consapevoli.

Le azioni della scuola, quindi, sono orientate alle seguenti finalità:

- Potenziamento competenze di base
 - Favorire il recupero prioritario degli apprendimenti delle competenze di base e il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto.
 - Progettare percorsi didattici laboratoriali e interattivi volti al saper fare e all'utilizzo funzionale delle conoscenze; promuovere e potenziare l'innovazione e la pratica laboratoriale con la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e maggiormente funzionali al processo di insegnamento-apprendimento e attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.
 - Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).
- Garanzia di Pari Opportunità Formative



- Sostenere la crescita e la valorizzazione di ogni alunno, rispettando le differenze individuali e garantendo a tutti uguali opportunità.
- Rafforzare il lavoro di gruppo attraverso attività di tutoring, mentoring e cooperative learning, assegnando ruoli adeguati alle potenzialità di ciascuno, affinché tutti comprendano l'importanza del proprio contributo alla risoluzione dei problemi, sia durante le attività in classe, comprese quelle sportive e laboratoriali, sia nel lavoro a casa.
- Promuovere l'inclusione digitale, offrendo agli studenti l'accesso e le competenze necessarie per utilizzare le tecnologie in modo consapevole, sia in situazioni di didattica a distanza, sia nell'uso quotidiano di computer e dispositivi.
- Implementare attività specifiche per favorire l'inclusione di tutti gli alunni attraverso strategie educative che sviluppino le potenzialità individuali, tutelando il diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole; monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio, avviando segnalazioni precoci di potenziali DSA/BES/dispersione.
 - Educazione alla Cittadinanza Attiva
- Diffondere valori di legalità, rispetto reciproco, tutela dell'ambiente e delle risorse comuni, incoraggiando una formazione morale e spirituale solida e sviluppando una coscienza storica e un senso di appartenenza alle comunità locale, nazionale ed europea.
- Formare cittadini liberi e responsabili, dotati di spirito critico, in grado di prendere decisioni informate e di impegnarsi attivamente nella società.
 - Flessibilità nell'Organizzazione Didattica
- Potenziare percorsi individualizzati e personalizzati in un'ottica inclusiva, per accrescere la fiducia in sé e la motivazione allo studio degli alunni, incentivando la capacità di prendere decisioni autonome e responsabili.
- Promuovere modalità organizzative che prevedano attività laboratoriali in classi aperte e una flessibilità nell'orario settimanale, agevolando il recupero, l'approfondimento e il potenziamento delle eccellenze.
- Favorire la digitalizzazione della didattica come strumento di comunicazione con le nuove generazioni.
 - Continuità e Verticalità del Curricolo



- Rafforzare l'utilizzo di un curriculum verticale d'istituto.
- Progettare in base alle reali esigenze del contesto e ai bisogni educativi dell'utenza, impiegando metodologie didattiche innovative che privilegino l'acquisizione di competenze piuttosto che la mera trasmissione di conoscenze.
 - Formazione del Personale
- Garantire un adeguato supporto alla funzione docente attraverso l'elaborazione di un Piano di Formazione attento e mirato, che includa supporto nell'uso delle tecnologie informatiche e nell'adeguamento delle strategie didattiche e gestionali ai cambiamenti normativi e sociali.
- Organizzare attività di formazione e aggiornamento a sostegno del progetto educativo e della gestione amministrativa, promuovendo la formazione continua del personale docente, ATA e dirigenziale.
- Valorizzare le figure professionali attraverso percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle competenze didattiche, tecniche, metodologiche e amministrative.
 - Qualità dei Servizi
- Migliorare la comunicazione, la socializzazione e la condivisione di informazioni tra personale, alunni e famiglie, relative agli obiettivi e alle modalità di gestione, conformemente al Regolamento degli OO.CC.
- Potenziare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF, ampliando lo staff di dirigenza in un'ottica di leadership condivisa.
 - Sicurezza
- Promuovere comportamenti responsabili da parte degli studenti e del personale scolastico, orientati alla salvaguardia del contesto educativo.
- Diffondere una cultura della sicurezza, incluso l'aspetto digitale, nel rispetto delle normative sulla privacy, attraverso iniziative di formazione, informazione e partecipazione a progetti specifici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni a conclusione del primo ciclo di studi con particolare riguardo alle competenze di base (lingua madre e competenze logico-matematiche scientifiche).

Traguardo

Avvicinare i risultati al termine del primo ciclo agli standard di riferimento provinciali e regionali, riducendo significativamente il numero di studenti collocatisi nella fascia più bassa di votazione conseguita all'esame di stato, e aumentando il numero di quelli collocati nella fascia più alta.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese. Ridurre la variabilità tra le classi.

Traguardo

Ridurre sensibilmente la percentuale di alunni collocatisi nel livello 1 e 2 nelle prove di italiano, matematica e inglese. Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove Invalsi per allinearsi ai risultati regionali e nazionali. Migliorare l'effetto scuola negativo in italiano per le classi terze.



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere negli alunni lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche anche al fine di contenere il fenomeno della dispersione scolastica e prevenire il fenomeno del bullismo/cyberbullismo.

Traguardo

Migliorare le competenze di cittadinanza attiva, anche attraverso progetti inerenti lo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Sensibilizzare gli alunni al rispetto reciproco e ai rischi provenienti dalla rete su comportamenti o atteggiamenti denigranti e/o umilianti.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni nei successivi percorsi di studi.

Traguardo

Ridurre la percentuale della variabilità dei risultati tra la scuola secondaria di primo grado ed il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, attivando processi di orientamento efficaci e rispondenti alle attitudini e ai talenti degli alunni.

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Ridurre la percentuale della variabilità dei risultati tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Una scuola di tutti e per tutti**

Il percorso prevede il confronto e la condivisione di una progettazione comune e inclusiva, con l'elaborazione di prove strutturate per osservare e misurare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, condividendo procedure e criteri di valutazione comuni e di sistema favorendo l'inclusione e valorizzando le diversità.

Esso promuove l'utilizzo di metodologie didattiche innovative che, in linea con i principi su cui si fonda la didattica per competenze, pongono al centro del processo di apprendimento l'alunno visto come soggetto attivo del proprio processo di apprendimento e non semplice fruitore di informazioni. Le metodologie utilizzate fanno capo a una didattica di tipo laboratoriale ed esperienziale, attraverso la quale l'alunno costruisce il proprio percorso di apprendimento rendendolo significativo. L'uso di strumenti tecnologici permette, inoltre, di realizzare una didattica inclusiva che, nel rispetto della diversità di ognuno, offre a ciascuno le stesse opportunità per raggiungere il proprio successo formativo.

Gli spazi e i tempi dell'apprendimento vengono progettati e rimodulati per avvicinarsi il più possibile ai bisogni dei discenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni a conclusione del primo ciclo di studi con particolare riguardo alle competenze di base (lingua madre e



competenze logico-matematiche scientifiche).

Traguardo

Avvicinare i risultati al termine del primo ciclo agli standard di riferimento provinciali e regionali, riducendo significativamente il numero di studenti collocatisi nella fascia più bassa di votazione conseguita all'esame di stato, e aumentando il numero di quelli collocati nella fascia più alta.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Indagare se sia possibile ottenere dalle scuole superiori modelli di prove d'ingresso da sottoporre ai nostri alunni in fase di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Dal confronto alle competenze

Descrizione dell'attività

L'attività prevede un ampliamento delle conoscenze inerente lo sviluppo delle competenze che può avvenire mediante la frequenza di corsi ad hoc e il confronto tra colleghi dello stesso ordine e/o di ordini differenti.

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti



	Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	<p>I risultati attesi dall'attività "Dal confronto alle competenze" sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• la standardizzazione dei criteri di valutazione;• l'implementazione della didattica innovativa e inclusiva;• il successo formativo nel prosieguo degli studi;• i risultati omogenei tra le classi nelle prove standardizzate nelle prove nazionali e di istituto.• realizzazione e monitoraggio di progetti di recupero e potenziamento delle abilità di base per alunni che presentano difficoltà.

Attività prevista nel percorso: Tutti diversi ognuno unico

Descrizione dell'attività	Le attività prevedono il coinvolgimento delle tre componenti scolastiche principali: alunni, famiglie e docenti. Sono previste delle attività di formazione e non solo basate sulle tematiche afferenti l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti e l'acquisizione e/o il potenziamento delle competenze chiave.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto.



Risultati attesi

I risultati attesi dall'attività "Tutti diversi ognuno unico" sono:

- una ricaduta positiva sull'autonomia dell'alunno e l'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità;
- la valutazione oggettiva e omogenea tra classi parallele;
- l'acquisizione di un metodo di studio funzionale;
- un percorso formativo adeguato alle reali potenzialità di ciascuno;
- il miglioramento dei risultati scolastici nel prosieguo degli studi;
- una ricaduta positiva sulla didattica;
- l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza;
- la riduzione della variabilità tra le classi nelle prove standardizzate;
- il miglioramento dei risultati scolastici;
- una maggiore autostima e il raggiungimento di pari opportunità;
- la riduzione dell'abbandono e delle dispersione scolastica;
- il successo formativo di tutti gli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'effettiva realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza. L'Istituto partecipa a progetti finanziati dal Ministero dell' Istruzione, dal Ministero delle Pari Opportunità, dalla Regione Sicilia e da altri Enti Pubblici e Privati.

Tra i principali elementi di innovazione che l'Istituto si propone vi è l'implementazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, anche attraverso la partecipazione agli eventi e progetti dedicati. Si prevede la formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico-metodologici, sull'utilizzo delle nuove tecnologie sugli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica di tutti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

Saranno anche organizzate attività finalizzate alla prevenzione di fenomeni quali il bullismo e il cyberbullismo e collegate allo sviluppo di competenze di cittadinanza, anche mediante l'adesione ad attività in rete con altre scuole/associazioni ed enti.

Si porrà particolare attenzione anche al potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese, delle competenze di base della letto-scrittura anche attraverso l'adesione ad iniziative su base nazionale e regionale.

Sarà favorita la preparazione e partecipazione a gare e concorsi regionali e nazionali di vario genere.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'Istituto aderirà ad eventuali proposte di corsi di formazione riguardanti i Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Gli obiettivi che si intendono perseguire nel triennio sono:

- sottolineare l'importanza di un curriculum integrato infanzia-primaria per la costruzione di una efficace alfabetizzazione linguistica e uno sviluppo della conoscenza numerica per il benessere dei bambini;
- considerare il ruolo del potenziamento dei precursori emergenti (scrittura e lettura spontanea) e dei prerequisiti della matematica per un efficace avvio al successivo sviluppo degli apprendimenti scolastici formali;
- sollecitare lo studio critico delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, allegate al DM 5669, 12/07/2011, per la parte relativa alla scuola dell'infanzia (punto 4.1, pp. 10-12);
- offrire indicazioni operative sulle attività da eseguire nel quotidiano nel contesto della sezione con tutti bambini e per il potenziamento didattico dei precursori degli apprendimenti;
- sviluppare la cultura della documentazione e della cura del contesto di apprendimento nella scuola dell'infanzia;
- sensibilizzare le famiglie sul ruolo strategico della scuola dell'infanzia nella costruzione delle competenze di base.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti dell'Istituto presteranno particolare attenzione alla competenza digitale che presuppone l'interesse per le tecnologie informatiche e il loro utilizzo con dimestichezza e



spirito critico e responsabile. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Si favorirà l'uso di metodologie e strumenti innovativi (LIM, laboratori di informatica e multimedialità, Atelier creativo, didattica laboratoriale, lo studio delle lingue straniere, didattica laboratoriale, flipped classroom, pensiero computazionale e coding, ecc.) al fine di rispondere alla necessità di adeguare la didattica ai bisogni individuali degli alunni, finalizzandola allo sviluppo delle attitudini, al possesso sempre più sicuro delle competenze e abilità fondamentali, a una maggiore diffusione di metodologie didattiche innovative che richiedono un uso esteso delle risorse digitali, con ricadute positive sul grado di coinvolgimento degli studenti e sui livelli di apprendimento.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: UN PASSO VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'I.C. Castell'Umberto comprende 18 plessi di varia dimensione ubicati in 5 comuni diversi classificati come montani. La progettualità prevede che l'innovazione coinvolga tutti i plessi per consentire pari opportunità educative e formative a tutti gli alunni. Il progetto si snoderà su tre livelli: innovazione di ambienti fisici, installazione di attrezzature digitali, adeguamento della didattica. I tre livelli risultano strettamente collegati, consequenziali ed interconnessi fra loro e finalizzati ad un unico obiettivo, la crescita e la formazione culturale ed umana dei discenti. Si prevede: a) Trasformazione delle aule utilizzate per le lezioni curricolari in ambienti di apprendimento innovativi, adattabili, flessibili, polifunzionali, modulari, facilmente configurabili in base alle attività da svolgere, connessi ed integrati con tecnologie digitali assegnate a singole classi per la durata dell'anno scolastico. b) ambienti di apprendimento di tipo laboratoriale in cui ruotino le varie classi (sistema ibrido). Il design delle aule e dei laboratori sarà caratterizzato da mobilità e flessibilità che consentiranno attività anche interdisciplinari. Gli arredi riposizionabili e le attrezzature digitali versatili saranno funzionali e strettamente collegati alle metodologie didattiche innovative. Le aule saranno attrezzate con spazi di apprendimento finalizzati



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'inclusività intesa come accessibilità per tutti. Gli ambienti di apprendimento innovativi avranno a disposizione dispositivi per la comunicazione digitale (anche in rete), per la creatività digitale, per lo studio delle STEM, dell'intelligenza artificiale e della robotica e per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale ed aumentata. Gli ambienti di apprendimento saranno realizzati realizzati in maniera integrata con le attrezzature digitali e con le didattiche innovative. c)adozione di didattiche innovative strettamente collegate con misure di accompagnamento per l'adeguata formazione del personale.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	58



● Progetto: In viaggio verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di formare il personale scolastico docente e non docente sia conferendo competenze digitali in conformità al "Quadro delle competenze digitali per i cittadini" (Dig.Comp2.2) sia, per quanto concerne i docenti, in relazione al "Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali di docenti e formatori" (Dig.CompEdu). Nel DigComp, le cinque aree che definiscono la competenza digitale per i cittadini sono 1) Alfabetizzazione su informazione e dati; 2) Comunicazione e collaborazione; 3) Creazione di contenuti digitali; 4) Sicurezza; 5) Risolvere problemi. Il quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu) si articola in sei aree: 1) Coinvolgimento e valorizzazione professionale; 2) Risorse digitali; 3) Pratiche di insegnamento e apprendimento; 4) Valutazione dell'apprendimento; 5) Valorizzazione delle potenzialità degli studenti; 6) Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Per rispondere alle diverse esigenze di formazione, sono previsti: 1) Percorsi di formazione sulla transizione digitale, anche sotto forma di moduli e/o seminari. I percorsi a seconda delle esigenze potranno essere in presenza, online in modalità sincrona, o in modalità ibrida ossia sia in presenza sia online. E' previsto il rilascio di un attestato finale con almeno il 70% delle ore di frequenza; 2) Laboratori di formazione sul campo per accompagnare concretamente (attraverso le varie tipologie possibili come il mentoring, il coaching, il job shadowing o la supervisione) il personale scolastico alla conoscenza effettiva delle profonde innovazioni tecnologico-informatiche degli ultimi anni, alla consapevolezza anche metodologica e metacognitiva verso tali innovazioni e, soprattutto, alla loro applicazione strategica nel lavoro quotidiano. E' previsto il rilascio di un attestato finale con almeno il 70% delle ore di partecipazione ai laboratori di formazione sul campo articolati sotto forma di incontri o di ciclo di workshop; 3) Costituzione di una Comunità di pratiche per l'apprendimento allo scopo di stimolare, seguire e accompagnare il personale scolastico rispetto a strategie, metodologie, pratiche innovative di transizione digitale sotto il profilo del peer learning, dello sviluppo professionale continuo, dell'aggiornamento sia per quanto concerne il piano didattico (ricerca,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

produzione, condivisione scambio di contenuti didattici digitali appositamente creati) sia per quanto concerne il piano organizzativo-amministrativo della dirigenza e del personale non docente (DS, DSGA, personale ATA).

Importo del finanziamento

€ 46.348,02

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi didattici, formativi per studentesse e studenti finalizzati a promuovere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico. Tali attività sono collegate anche alla formazione del personale scolastico, per promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM e la conoscenza delle lingue, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

Importo del finanziamento

€ 75.197,15

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Costruire insieme un futuro di equilibri

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Si prevedono azioni orientate a colmare il fabbisogno educativo e culturale degli alunni e dei docenti delle scuole d'infanzia, primaria, secondaria dell'Istituto. Linea di Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

1) Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere I percorsi saranno indirizzati agli interi gruppi classe o a classi aperte, si svolgeranno in presenza in orario curricolare, saranno tenuti da formatori esperti coadiuvati da un tutor; saranno svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM: a livello trasversale dedicheranno particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne verso lo studio delle STEM; saranno mirati al potenziamento della didattica curricolare.

2) Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

3) Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti Tali percorsi saranno finalizzati allo svolgimento di attività per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica e saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati. Saranno coinvolti gruppi a classi aperte. All'interno di ciascuna istituzione beneficiaria sarà costituito un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM.

Linea di Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti

A. Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;

B. corso annuale di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolto ai docenti in servizio. Il corso sarà rivolto a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo grado e avrà la durata di un anno scolastico. Si effettuerà lo svolgimento dei percorsi anche in rete. I corsi della tipologia A saranno mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. Il corso della tipologia B sarà mirato a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL All'interno di ciascuna istituzione beneficiaria sarà costituito un gruppo di lavoro per il multilinguismo.

Importo del finanziamento

€ 62.224,19

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Sto bene a scuola!!!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

1. Finalità del Progetto: Il progetto "Sto bene a scuola!!!" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. 2. Obiettivi Specifici: 1. Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. 2. Riduzione dei divari territoriali: Assicurare a tutti gli studenti, indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. 3. Promozione dell'inclusione: Potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. 3. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. 4. Risultati Attesi: • Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. • Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. • Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. • Potenziamento delle competenze professionali dei docenti in relazione alla gestione della diversità in classe. 5. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. 6. Durata del Progetto: Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24. 7. Budget e Risorse: Le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24, assicurando un uso efficiente dei fondi disponibili per massimizzare l'impatto del progetto.

Importo del finanziamento

€ 66.546,01



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0

Approfondimento

Le principali iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" sono :

1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali"

3.2 "Scuola 4.0" Azione 1, la Scuola per l'Italia di Domani Piano Scuola 4.0



Aspetti generali

CURRICULO D'ISTITUTO

Il Curricolo è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali, l'Istituto Scolastico progetta per far conseguire, gradualmente, agli alunni, gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche nelle diverse discipline.

Esso è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità educativa e l'identità dell'Istituto. Nell'elaborazione del curricolo un ruolo centrale è dato all'alunno che apprende, nel rispetto delle sue peculiarità, capacità e potenzialità nei diversi momenti evolutivi che scandiscono il suo percorso formativo.

L'Istituto, fatta salva la libertà di insegnamento, adotta metodologie e strategie didattiche ed operative che favoriscano la partecipazione dell'alunno alla ricerca ed elaborazione del proprio sapere. Il Curricolo è soggetto a continua revisione, al fine di rispondere ai bisogni formativi dell'utenza in maniera innovativa ed adeguata.

I percorsi di apprendimento sono personalizzati nel rispetto delle metodologie specifiche delle varie discipline e dei sistemi simbolico-culturali dei vari campi di esperienza, per garantire lo sviluppo armonico degli alunni e il loro successo formativo.

Obiettivo essenziale del processo di insegnamento/apprendimento è la formazione di persone autonome e critiche, che partecipino al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla quotidianità scolastica.

A tal fine, l'Istituzione si propone di:

- rispondere alle esigenze formative di ciascun alunno, con attenzione a tutte le diversità (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali, svantaggio socio-economico-culturale, svantaggio derivante da una non adeguata padronanza della lingua italiana), avendo cura di valorizzare e potenziare le eccellenze;
- collaborare con le famiglie e con tutte le agenzie educative del territorio, per elaborare un'offerta formativa legata alla realtà locale, nel rispetto delle Indicazioni curriculari definite a livello nazionale (Indicazioni Nazionali);
- accogliere ogni alunna/o favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;



- stimolare una dimensione dinamica nell'apprendimento;
- realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri;
- motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete;
- essere una scuola delle competenze, che mira a far emergere negli alunni abilità spendibili in tutte le situazioni di vita e di lavoro, partendo dalla conoscenza dei vari tipi di linguaggio (linguistico, matematico, figurativo, musicale, motorio, informatico, simbolico, gestuale...);
- favorire il "benessere scolastico" dei propri alunni, per far sì che essi possano crescere in un clima sereno, improntato al rispetto reciproco, promuovendo atteggiamenti positivi verso le differenze, collaborazione, solidarietà ed educando ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia;
- promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica;
- orientare verso scelte consapevoli, incoraggiando la facoltà decisionale e la responsabilità personale;
- verificare e valutare la qualità dell'offerta formativa erogata dalla scuola, come concreta realizzazione degli intenti progettuali espressi nel Piano dell'Offerta Formativa. Come ben chiarito nelle Indicazioni per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo". Il curricolo verticale rappresenta, dunque, per l'Istituto Comprensivo di Castell'Umberto il documento di riferimento per la programmazione dell'attività educativo-didattica e garantisce la continuità e l'unitarietà dell'insegnamento nei tre ordini di scuola. Esso è, inoltre, fondamentale per la valutazione delle competenze in uscita da ciascun segmento di scuola e per la valutazione delle competenze al termine del percorso di istruzione della Scuola Secondaria di primo grado. Il curricolo di ciascun ordine di scuola è il documento utilizzato dai docenti per la programmazione del percorso annuale e di ciascun periodo temporale, mensile o bimestrale, nonché per l'individuazione delle conoscenze e delle abilità da valutare al termine di ciascun segmento temporale. Esso è completato dal Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e



attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (Legge 92/2019).

Come riportato nelle attuali Linee Guida (D. M. n. 183 del 7 settembre 2024), il curricolo continua a svilupparsi attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali: 1. Costituzione; 2. Sviluppo economico e sostenibilità; 3. Cittadinanza digitale .

Curricolo verticale

Come ben chiarito nelle Indicazioni per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione: "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo".

Il curricolo verticale rappresenta, dunque, per l'Istituto Comprensivo Castell'Umberto il documento di riferimento per la programmazione dell'attività educativo-didattica e garantisce la continuità e l'unitarietà dell'insegnamento nei tre ordini di scuola.

Esso è, inoltre, fondamentale per la valutazione delle competenze in uscita da ciascun segmento di scuola e per la valutazione delle competenze al termine del percorso di istruzione della scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo di ciascun ordine di scuola è il documento utilizzato dai docenti per la programmazione del percorso annuale e di ciascun periodo temporale, mensile o bimestrale, nonché per la individuazione delle conoscenze e delle abilità da valutare al termine di ciascun segmento temporale. La programmazione della Scuola Primaria è in revisione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Il curricolo verticale di Educazione Civica, frutto della fattiva collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado, è stato elaborato tenendo conto delle direttive delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione Civica, adottate con il D. M. n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

Attenendoci a quanto disposto, il curricolo è stato costruito tenendo conto dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Vuole essere un valido strumento di supporto sia per i docenti che per gli alunni. Per i primi, avrà funzione orientante in fase di progettazione didattica, per gli alunni invece, sarà indice di un percorso formativo organico, finalizzato a stimolare



e favorire l'apprendimento e il graduale sviluppo delle competenze, tenendo presenti i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Tutto questo è possibile se si crede integralmente in una scuola aperta al confronto, che offra spunti di dialogo, di riflessione e di incontro; una scuola che non è una meccanica distributrice di conoscenze, ma che si fa modello e crede in una formazione completa, attraverso l'educazione ad una cittadinanza globale.

Traguardi - Insegnamenti e quadri orario

Scuola dell'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.



- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Conosce alcuni dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Riconosce i principali simboli identitari della Nazione italiana (bandiera, inno), ne ricorda e sa riprodurre gli elementi essenziali.
- Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.
- Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, nella strutturazione dei tempi, l'Istituto, come indicato dal D. M. n. 183 del 7 settembre 2024, si è conformato al disposto dell'art.2, comma 3, L. n. 92/2019, che prevede che il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Per la Scuola Secondaria di primo grado, è stato invece ritenuto opportuno impiegare 36 ore annuali, coinvolgendo tutte le discipline, con un monte ore che varia da due a sei ore annuali, da distribuire tra il primo e il secondo quadrimestre.

La definizione di tale orario viene legata ai percorsi disciplinari e interdisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di base (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva ...) coincide con l'intero tempo scolastico.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è svolto in contitolarità, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia e i compiti vengono assegnati ai vari docenti sulla base del curriculum.

Per garantire una regia unitaria, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica, è individuato un docente con compiti di coordinamento.

Con riferimento ai quadri orario, vedi Allegato.

Iniziative di ampliamento curricolare

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato ad offrire agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza. Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso, ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.



Le aree tematiche individuate dall'Istituto per i progetti e le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa sono le seguenti:

- Inclusione
- Continuità e orientamento
- Ambiente e territorio
- Salute e benessere
- Legalità e cittadinanza attiva
- Recupero e Potenziamento delle competenze linguistiche
- Recupero e Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze artistico-espressive
- Potenziamento delle competenze digitali

Fanno parte dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa i progetti finanziati con i fondi del PNRR

Valutazione degli apprendimenti

Scuola dell'Infanzia

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'osservazione sistematica rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo processo di crescita, rispettandone l'unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione, permette di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.



L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La verifica e la valutazione degli apprendimenti avranno carattere prettamente formativo e saranno effettuate mediante l'osservazione, occasionale e sistematica, degli alunni durante lo svolgimento delle diverse attività.

Tali osservazioni confluiranno in apposite griglie di valutazione, dotate di indicatori e descrittori, per ciascuno dei campi di esperienza. Tale valutazione sarà riferita al periodo iniziale, intermedio e finale dell'anno scolastico.

La documentazione verrà effettuata oltre che nelle forme rituali anche con riprese fotografiche ed audiovisive, opportunamente autorizzate, dei momenti salienti e dei prodotti delle attività svolte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica divenuto obbligatorio con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall'anno scolastico 2020/21, è affidato in contitolarità ai docenti. La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, avrà carattere prettamente formativo e sarà effettuata mediante l'osservazione degli alunni durante lo svolgimento delle diverse attività. Tali osservazioni confluiranno in apposite griglie di valutazione, dotate di indicatori e descrittori.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda, secondo i seguenti criteri:

- Ha cura della propria persona
- Ha cura degli oggetti personali
- Ha cura dell'ambiente e dei materiali
- Instaura relazioni corrette con i compagni
- Instaura relazioni corrette con gli adulti

I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale



profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Scuola Primaria

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, con l'attuazione dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Così come riportato nell'art. 1 del D.Lgs. n. 62/2017 la valutazione ha per oggetto, il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, definiti nel curriculum d'istituto e correlati a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione degli alunni della Scuola Primaria è condotta a scansione periodica, viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni e agli scrutini intermedi e finali anche i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica, delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica e i docenti che svolgono attività di potenziamento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica divenuto obbligatorio con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall'anno scolastico 2020/21, è affidato in contitolarità ai docenti. Per ciascuna classe è individuato un docente coordinatore, che ha il compito di formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti a cui è affidato il medesimo insegnamento.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Vedi Allegato: "Rubrica di valutazione Ed. Civica Scuola Primaria"

Criteri di valutazione del comportamento



Come disposto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I criteri adottati riguardano la collaborazione intesa come impegno e partecipazione, il rispetto delle regole nei vari contesti, il rispetto degli altri, il rispetto dei beni propri ed altrui, il rispetto delle consegne.

Con la delibera n. 30 del Collegio dei Docenti del 16 dicembre 2024, sono stati adottati i nuovi criteri per la valutazione del comportamento nella scuola primaria.

Vedi Allegato: " Criteri e modalità di valutazione del comportamento scuola Primaria"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e ai quali, in sede di scrutinio, viene attribuita una valutazione da riportare nel documento di valutazione.

Il Collegio di docenti ha definito i criteri e modalità di valutazione con delibera n. 52, effettuata nella seduta del 20 gennaio 2021.

Vedi Allegato: " Rubrica di valutazione Scuola Primaria"

Scuola Secondaria di Primo grado

Criteri di valutazione comuni

L'art. 1 del D.Lgs. n. 62/2017 dispone che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli alunni della Scuola Secondaria di I grado viene condotta a scansione periodica quadrimestrale e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

Nel valutare i risultati dell'apprendimento si tiene conto non solo degli esiti riportati da ogni alunno nelle singole prove e del livello di conseguimento degli obiettivi specifici, ma si tiene conto anche di aspetti legati al processo formativo, quali: frequenza, situazione di partenza, rispetto delle regole, socializzazione, partecipazione, interesse, impegno, autonomia, metodo di studio, progresso negli obiettivi e grado di apprendimento conseguito.



Vedi Allegato: " Verifica - Valutazione - Certificazione nella Scuola Secondaria di I grado"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica divenuto obbligatorio con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall'anno scolastico 2020/21, è affidato in contitolarità ai docenti. Per ciascuna classe è individuato un docente coordinatore che ha, il compito di formulare la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti a cui è affidato il medesimo insegnamento. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Vedi: "Curricolo -"Rubrica di valutazione Ed. Civica Scuola Secondaria"

Criteri di valutazione del comportamento

Come disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento, per tutto il primo ciclo, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene la Scuola Secondaria di I grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1998), al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche. Con la delibera n° 28 del Collegio dei docenti del 16/12/2024, ai giudizi sintetici vengono aggiunti i relativi giudizi analitici, formulati con descrittori più rispondenti alla valutazione numerica, rispetto a quelli già in uso. I criteri adottati riguardano la collaborazione intesa come impegno e partecipazione, il rispetto delle regole nei vari contesti, il rispetto degli altri, il rispetto dei beni propri ed altrui, il rispetto delle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità alle indicazioni del D.Lgs. n. 62/2017, per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva il Collegio dei docenti, in data 29/10/2024, ha definito criteri e modalità di valutazione. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Le assenze dovranno essere documentate e non dovranno pregiudicare il profitto e la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In conformità alle indicazioni del D.Lgs. n. 62/2017, per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il Collegio dei docenti ha definito criteri e modalità di valutazione. In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 e 9 bis del DPR N. 249/1998, modificato dal DPR 235/2007;
- c) Avere partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

Vedi Allegato: " Verifica - Valutazione - Certificazione nella Scuola Secondaria di I grado"

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Inclusione

Per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità il nostro Istituto Comprensivo, attiva progetti che mirano a promuovere negli alunni e nelle alunne in situazione di difficoltà, il diritto all'apprendimento e all'integrazione sociale e alla conoscenza di sé e dell'altro.

I docenti della classe, il Dirigente Scolastico, le famiglie e l'équipe multidisciplinare elaborano collegialmente il PEI che viene successivamente monitorato in itinere attraverso colloqui dedicati. Per gli alunni con BES, sono state individuate due docenti con funzioni strumentali, che si occupano di coordinare il lavoro di stesura dei piani personalizzati, supportare gli insegnanti nell'individuazione e applicazione di strategie di intervento e di rapporto con le famiglie.

Le pratiche inclusive a favore degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali vengono attuate mediante lavori di gruppo, esperienze semplificate a crescente difficoltà, coinvolgimento dei discenti in gruppi di lavoro, metodologie di apprendimento collaborativo e di tutoring, partecipazione a percorsi integrativi, viaggi d'istruzione e visite guidate.

Nelle attività di inclusione sono coinvolti i docenti curricolari e di sostegno, gli alunni, le famiglie, esperti di pedagogia scolastica. I risultati della didattica inclusiva sono soddisfacenti per i soggetti coinvolti.



PUNTI DI DEBOLEZZA

Si avverte l'esigenza di continuare a programmare azioni di formazione per i docenti su metodi e strategie per prevenire le difficoltà di apprendimento.

Il piano di recupero e di potenziamento va inoltre arricchito con percorsi opzionali aggiuntivi pomeridiani, condotti anche da soggetti esterni, in orario curricolare ed extracurricolare.

Recupero e potenziamento

Nel progettare le attività didattiche, particolare attenzione viene posta dai docenti agli alunni che presentano particolari difficoltà. Tale attenzione si esplicita nella scelta delle metodologie didattiche in chiave inclusiva, nell'utilizzo di mediatori didattici ritenuti opportuni e, laddove necessario, nella suddivisione di obiettivi di apprendimento in sotto-obiettivi.

Un ulteriore intervento a favore dell'inclusività è rappresentato dai progetti di recupero e potenziamento realizzati in orario curricolare dai docenti nelle ore assegnate al potenziamento. Tali progetti sono rivolti ad alunni che evidenziano particolari lacune e difficoltà e sono individuati da ciascun Consiglio di Classe.

Ulteriori progetti volti al consolidamento delle abilità di base sono realizzati in orario extracurricolare sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Un primo aspetto di debolezza è rappresentato dalla mancanza di un monitoraggio dei progetti di recupero e consolidamento realizzati dai docenti. Si avverte, inoltre, l'esigenza di arricchire e potenziare le attività di valorizzazione degli alunni che si collocano nelle fasce più alte dei risultati scolastici.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182 definisce, le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017 e i modelli di Piano Educativo Individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. L'adozione del nuovo strumento e delle correlate linee guida implica di tornare a riflettere sulle pratiche di inclusione e costituisce una guida per la loro eventuale revisione e miglioramento.

La scuola come comunità educante e formativa partecipa al processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati in modo attivo, dinamico e flessibile, ponendo al centro della sua azione



educativa e didattica, l'alunno e lo sviluppo per la valorizzazione della sua personalità. Il PEI è un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata ([legge 104 del 1992](#)), che va oltre la scuola verso "il Progetto di Vita".

Il documento redatto, all'inizio dell'anno scolastico in modo sinergico e congiuntamente da una pluralità di figure professionali che operano e cooperano, secondo le proprie competenze, in modo diretto e partecipato a gruppi di lavoro con la condivisione continua e attiva della famiglia (i docenti, il Servizio Sanitario Nazionale, le istituzioni del territorio e la famiglia), deve contenere gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli, i criteri di valutazione. Il PEI è destinato a periodiche verifiche e cambiamenti, per adattarlo all'evoluzione dell'alunno.

Un'ulteriore innovazione del Piano Educativo individualizzato è stata introdotta dal [DM 66/2017](#), che permette l'uso, all'interno del documento, della [classificazione ICF-CY](#). Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo.

Tutte le fasi descritte faranno del PEI non solo un documento preparato perché previsto dalla normativa vigente, ma diventerà occasione di riflessione e di crescita per tutta la comunità educativa ed educante, potrà essere un ulteriore arricchimento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che coinvolgerà tutto il Collegio in una di ricerca/azione di studio continua e permanente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Come da decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182 art. 3 comma 9 in attuazione delle indicazioni di cui all'articolo 7 del DLgs 66/2017, il PEI viene redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), di cui fanno parte il team dei docenti contitolari compresi i docenti di sostegno, o dal consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione, ovvero un rappresentante del GIT territoriale, quale figura professionale interna, ove esistente, lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI, per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

La ASL di residenza dell'alunno o quella nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa.



Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Ruolo della famiglia

L'Istituto si propone di favorire la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, in modo permanente o per determinati periodi, presenti Bisogni Educativi Speciali.

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale.

Pertanto, in sinergia con le famiglie coinvolte, la Scuola intende offrire tutte le azioni necessarie per realizzare una didattica personalizzata, rivolta alle diverse situazioni: a) Disabilità; b) Disturbi evolutivi specifici; c) Svantaggio socio-economico e linguistico e/o culturale; d) Plusdotazione.

Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio/a.

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto Comprensivo ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi ordini di scuola, con un curriculum verticale tra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

Per gli alunni per i quali è stato redatto il PEI (Legge 104/92) si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, il progresso dell'alunno in relazione alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

I Consigli di Classe possono prevedere misure dispensative o compensative nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, oppure predisporre specifici adattamenti o l'esonero. Nel PEI si fa riferimento anche alle scelte degli strumenti di verifica degli apprendimenti.

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone prove differenziate che hanno valore equipollente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza



della scuola secondaria di secondo grado o, in alternativa, dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi a valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per gli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati sono adottate le misure dispensative e compensative previste nel Piano Didattico Personalizzato (Legge 170/2010).

Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono adottate le stesse misure previste nel Piano Didattico Personalizzato; per gli alunni e le alunne con DSA, la cui certificazione li dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di Esame la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale a sostituzione e compensazione della stessa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il PEI definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. A tal fine, nel modello di PEI è dedicato un apposito spazio alla progettazione dei suddetti percorsi, che dovrà prevedere la loro tipologia (aziendale, scolastico o altro), gli obiettivi del progetto formativo e l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso.

L'azione di orientamento è un aspetto fondamentale della Scuola del Primo Ciclo e si esprime con aspetti di continuità, dove vengono individuati modi e strategie per arricchire l'Offerta Formativa e didattica e sostenere il "Progetto di Vita" di ogni alunno. In una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, la Scuola, come comunità educativa, ha il compito di conferire senso alla varietà di esperienze dell'alunno, riducendo la frammentarietà e le ambivalenze delle convivenze globali dei vari contesti in cui vive, orientandolo alla costruzione di un'identità consapevole libera e aperta, come sancito dalla normativa Costituzionale (art. 3 e 4).

Nella funzione di orientamento svolge un ruolo importante il docente, che non è solo guida, ma diviene sperimentatore, mentore, tutor, che attraverso l'epistemologia delle diverse discipline e la collaborazione con la famiglia, sollecita l'alunno/a allo sviluppo di competenze orientative, ovvero l'insieme di risorse, caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni che permettono alla "persona" di affrontare consapevolmente l'esperienza formativa.

Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che, in condizioni di emergenza,



ha sostituito nel triennio precedente la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo Castell'Umberto, adottato già nell'a.s. 2020/2021, è ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente le norme per l'adozione delle Linee guida, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39. Esse forniscono precise indicazioni per la stesura del documento e individuano i criteri e le modalità per adeguare ed integrare l'attività didattica in DDI.

La DDI può essere un supporto per gli studenti e le studentesse con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, in concomitanza dell'attivazione di progetti di "istruzione domiciliare " su richiesta delle famiglie.

Il piano scolastico per la DDI della nostra scuola ha le seguenti finalità:

- garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il Regolamento per la DDI è stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.38 del 05/11/2020 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4429 del 17/11/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

Le azioni già intraprese o in corso di svolgimento per il triennio nel nostro Istituto riguardano:

Azione #1 - Fibra a banda ultra larga

L'Istituto, grazie anche alle risorse fornite in relazione all'emergenza COVID ha incrementato la rete scolastica con la connessione in fibra, e dispone in tutti i plessi di una connettività adeguata alle attività da svolgere sia in aula che nei laboratori innovativi.

Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto ha, nel tempo, provveduto al cablaggio degli spazi didattici e amministrativi delle scuole, per consentire la connessione alla rete, in modalità wired e/o wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti, anche attraverso la gestione e autenticazione degli accessi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di accessibilità ai sistemi



informatici e telematici della Pubblica Amministrazione, di tutela della privacy e di sicurezza informatica dei dati, nonché delle norme vigenti in materia di protezione dell'ambiente e di risparmio energetico.

Azione #4 - Registro elettronico e trasparenza

In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'Istituto prevede l'uso quotidiano del Registro elettronico alla Scuola dell'Infanzia, alla Primaria ed alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare i voti, le assenze, i messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo, per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli. Attraverso il registro elettronico, quindi, si semplificano e velocizzano profondamente i processi interni alla scuola.

Azioni # 9 # 10 - Un profilo digitale per ogni alunno e ogni docente

E' stata adottata una piattaforma unica per l'istituzione scolastica, con un profilo digitale per ogni studente e per tutto il personale scolastico, al fine di strutturare una forma di didattica interattiva e, nel contempo, gestire online le riunioni degli organi collegiali, i consigli di Istituto, i consigli di classe, gli scrutini e quanto necessita per espletare le attività istituzionali della scuola.

La piattaforma offre, altresì, migliori garanzie in materia di protezione dei dati personali.

Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto, utilizzando le potenzialità del sito internet e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa tra la scuola, il personale e il territorio.

Azione #12 - Ambienti per la didattica digitale integrata

Le attività previste in relazione al Piano nazionale scuola digitale (PNSD) sono volte al potenziamento delle aule didattiche e alla specifica formazione del personale docente e non. L'obiettivo è quello di promuovere una didattica laboratoriale in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze degli utenti e del territorio.

Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La scuola del futuro è una scuola digitale in cui le attività si sviluppano, in parte in ambienti fisici,



usando strumenti tradizionali, in parte, in ambienti virtuali, usando strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet.

È in corso, in tutto l'Istituto, il potenziamento della "didattica digitale", attraverso l'allestimento di nuovi spazi innovativi, l'acquisto di nuove strumentazioni digitali e la formazione specifica dei docenti.

La finalità è quella di innovare i metodi in insegnamento/apprendimento, motivando allo studio e consentendo, al contempo, agli alunni di sviluppare la capacità di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri, sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

L'Istituto si propone di rafforzare le competenze digitali degli alunni attraverso attività quali:

- coding per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- uso del computer, tablet, LIM e strumenti multimediali;
- uso di software didattici e strumenti inclusivi;
- utilizzo di materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali;
- uso consapevole della rete internet;
- gestione di piattaforme di comunicazione.

I risultati attesi sono quelli di consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche.

Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Tutti gli alunni dell'Istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative.

Scopo del coding è infatti, quello sviluppare il pensiero computazionale: migliora, cioè, le nostre capacità di logica e analisi, ma anche la nostra creatività nel risolvere problemi complessi, scomponendoli in micro-problemi di più facile risoluzione. Con il coding i ragazzi hanno la possibilità di imparare a ragionare sull'obiettivo da raggiungere utilizzando la programmazione giocando, divertendosi e migliorando ogni giorno le proprie competenze e capacità di logica.



Ecco perché fare coding è uno strumento didattico di grande efficacia, che consente di migliorare i rapporti fra gli alunni; stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche; consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, anche al fine di favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le conoscenze disciplinari nella vita quotidiana; sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

La formazione dei docenti dell'Istituto è centrata prevalentemente sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Obiettivi:

- rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali;
- promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;
- sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica;
- rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio);
- fornire ai Docenti gli strumenti per un progressivo incremento, qualitativo e quantitativo, nell'uso attivo delle TIC;
- favorire e incoraggiare nei Docenti un costante processo di autoaggiornamento;
- incrementare l'uso della didattica innovativa nell'Istituto;
- favorire la diffusione di pratiche di condivisione, in ambito didattico, realizzate in ambiente protetto, tra docente/docente, docente/studente, studente/studente.

Azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto dispone della figura dell'Animatore Digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L.107/15. Le azioni sul digitale che si vogliono intraprendere per il prossimo triennio saranno incentrate principalmente sulle nuove metodologie didattiche innovative, sul potenziamento degli strumenti a disposizione della scuola come il sito internet, il registro elettronico, e la condivisione di contenuti nel cloud.



Azione #29 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

All'ambito 16 di cui l'Istituto Comprensivo fa parte, è stato assegnato personale tecnico al fine di assicurare anche nelle scuole dell'infanzia e in quelle del primo ciclo la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all'utilizzo delle piattaforme.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARGI	MEAA83801B
S. GIORGIO	MEAA83802C
SFARANDA	MEAA83803D
SINAGRA	MEAA83805G
GORGHI	MEAA83806L
RACCUIA	MEAA83807N
FLORESTA	MEAA83808P
UCRIA	MEAA83809Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELL'UMBERTO	MEEE83801L
S. GIORGIO	MEEE83802N
RACCUIA	MEEE83806T
SFARANDA	MEEE83803P
SINAGRA	MEEE83804Q
S. MARIA - GORGHI	MEEE83805R
UCRIA	MEEE83807V
FLORESTA CENTRO	MEEE83808X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" NOVELLI " UCRIA	MEMM83804P
" KENNEDY " CASTELL'UMBERTO	MEMM83801G
" IOPPOLO " SINAGRA	MEMM83802L
" MURATORI " RACCUIA	MEMM83803N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Castell'Umberto", dall'anno scolastico 2024/2025, a seguito dell'attuazione del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia, comprende i comuni di Castell'Umberto, Sinagra, Naso, Raccuja, Ucria e Floresta.

Il comune di Naso conta i seguenti plessi:

- NASO CENTRO - CODICE MECCANOGRAFICO MEAA83810T - SCUOLA DELL'INFANZIA - VIA CONVENTO
- NASO CRESTA - CODICE MECCANOGRAFICO MEAA83811V - SCUOLA DELL'INFANZIA - VIA NAZIONALE
- CRESTA - CODICE MECCANOGRAFICO MEEE838091 - SCUOLA PRIMARIA - VIA AREA VIANA
- NASO - CODICE MECCANOGRAFICO MEMM83805Q - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - VIA CONVENTO

I plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria della località San Giorgio, afferente al comune di Castell'Umberto, non sono più attivi.



Insegnamenti e quadri orario

CASTELL'UMBERTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARGI MEAA83801B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SFARANDA MEAA83803D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SINAGRA MEAA83805G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: GORGHI MEAA83806L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RACCUIA MEAA83807N

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FLORESTA MEAA83808P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: UCRIA MEAA83809Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELL'UMBERTO MEEE83801L



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. GIORGIO MEEE83802N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RACCUIA MEEE83806T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SFARANDA MEEE83803P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SINAGRA MEEE83804Q



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. MARIA - GORGHI MEEE83805R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UCRIA MEEE83807V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FLORESTA CENTRO MEEE83808X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " NOVELLI " UCRIA MEMM83804P



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: " KENNEDY " CASTELL'UMBERTO
MEMM83801G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " IOPPOLO " SINAGRA MEMM83802L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " MURATORI " RACCUIA MEMM83803N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, nella strutturazione dei tempi l'Istituto si è conformato al disposto dell'art.2, comma 3, L. n. 92/2019, che prevede che il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Per la Scuola Secondaria di primo grado, è stato invece ritenuto opportuno impiegare 36 ore annuali, coinvolgendo tutte le discipline con un carico di ore che variano da due a sei ore settimanali, da distribuire sul primo e secondo quadrimestre. La definizione di tale orario viene legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo (rispetto degli altri, delle regole, degli ambienti, senso di responsabilità, partecipazione costruttiva...) coincide con l'intero tempo scolastico. L'insegnamento dell'educazione civica è svolto in contitolarità, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia e i compiti vengono assegnati ai vari docenti sulla base del curriculum. Per garantire una regia unitaria per la scuola Primaria il coordinatore della scuola primaria, in sede di programmazione mensile ed in relazione agli argomenti o alle giornate particolari, individua gli obiettivi e le discipline interessate allo sviluppo dei contenuti da trattare per il raggiungimento delle competenze trasversali previste.

Allegati:

Curricolo verticale di Educazione Civica.pdf

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Castell'Umberto", dall'anno scolastico 2024/2025, a seguito dell'attuazione del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia, comprende i



comuni di Castell'Umberto, Sinagra, Naso, Raccuja, Ucria e Floresta.

Il comune di Naso conta i seguenti plessi:

- NASO CENTRO - CODICE MECCANOGRAFICO MEAA83810T - SCUOLA DELL'INFANZIA - VIA CONVENTO (tempo prolungato)
- NASO CRESTA - CODICE MECCANOGRAFICO MEAA83811V - SCUOLA DELL'INFANZIA - VIA NAZIONALE (tempo prolungato)
- CRESTA - CODICE MECCANOGRAFICO MEEE838091 - SCUOLA PRIMARIA - VIA AREA VIANA (tempo prolungato)
- NASO - CODICE MECCANOGRAFICO MEMM83805Q - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - VIA CONVENTO (tempo prolungato)

I plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria della località San Giorgio, afferente al comune di Castell'Umberto, non sono più attivi.



Curricolo di Istituto

CASTELL'UMBERTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali, l'Istituto scolastico progetta per far conseguire, gradualmente, agli alunni, gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche nelle diverse discipline. Esso è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità educativa e l'identità dell'Istituto. Nell'elaborazione del curricolo un ruolo centrale è dato all'alunno che apprende, nel rispetto delle sue peculiarità, capacità e potenzialità nei diversi momenti evolutivi che scandiscono il suo percorso formativo. L'Istituto Comprensivo Castell'Umberto, fatta salva la libertà di insegnamento, adotta metodologie e strategie didattiche ed operative che favoriscano la partecipazione dell'alunno alla ricerca ed elaborazione del proprio sapere. I percorsi di apprendimento sono personalizzati nel rispetto delle metodologie specifiche delle varie discipline e dei sistemi simbolico - culturali dei vari campi di esperienza per garantire lo sviluppo armonico degli alunni e il loro successo formativo. Obiettivo essenziale del processo di insegnamento/apprendimento è la formazione di persone autonome e critiche che partecipino al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola. A tal fine l'Istituzione si propone di:

- rispondere alle esigenze formative di ciascun alunno, con attenzione a tutte le diversità: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali, svantaggio socio-economico, non piena padronanza della lingua italiana, dando anche spazio alla valorizzazione ed al potenziamento delle eccellenze;
- collaborare con le famiglie e con tutte le agenzie educative del territorio per elaborare un'offerta formativa legata alla realtà locale, nel rispetto delle Indicazioni curriculari definite a livello nazionale (Indicazioni Nazionali);



- accogliere ogni alunna/o, favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;
- stimolare una dimensione dinamica nell'apprendimento;
- realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola;
- offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri;
- motivare alla conoscenza, fornendo occasioni di esperienze concrete;
- essere una scuola delle competenze, che mira a far emergere negli alunni abilità spendibili in tutte le situazioni di vita e di lavoro, partendo dalla conoscenza dei vari tipi di linguaggio (linguistico, matematico, figurativo, musicale, motorio, informatico, simbolico, gestuale...);
- favorire il "benessere scolastico" dei propri alunni, per far sì che essi possano crescere in un clima sereno, improntato al rispetto reciproco, promuovendo atteggiamenti positivi verso le differenze, collaborazione, solidarietà ed educando ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia;
- promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica;
- orientare verso scelte consapevoli incoraggiando la responsabilità personale;
- verificare e valutare la qualità dell'offerta formativa erogata dalla scuola, come concreta realizzazione degli intenti progettuali espressi nel Piano dell'Offerta Formativa.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE CASTELL'UMBERTO Revisionato.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "GIOCANDO IMPARIAMO A RISPETTARE L'AMBIENTE"

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di



vita e per i beni comuni.

- Motivazione : Sensibilizzare gli alunni sul tema del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente.
- Contenuti : esplorazione di ambienti naturali, acquisizione di comportamenti corretti e di abitudini quotidiane legate alla differenziazione dei rifiuti ed al loro riutilizzo, discriminazione dei diversi contenitori e loro funzionalità d'uso.
- Attività: artistico – espressive: realizzazione di etichette e di oggetti vari; logiche: raggruppamenti e catalogazioni anche attraverso l'uso di schede operative, rielaborazione di storie e racconti, memorizzazione di poesie e filastrocche;

didattica multimediale con video e foto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo d'Istituto si basa essenzialmente su: • individuazione di obiettivi specifici di apprendimento per Aree e per Discipline, definite in sede di Dipartimenti; • impostazione curricolare e professionale d'istituto, fondata sull'integrazione delle discipline; • pianificazione, realizzazione e verifica dell'azione didattica da attuarsi in termini di competenze disciplinari, interdisciplinari, trasversali; • individuazione di criteri e modalità di valutazione d'istituto, con riferimento agli apprendimenti e alle competenze. Il curricolo verticale, in quanto progetto formativo, va continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo soprattutto per quello che riguarda i contenuti, lasciando i docenti liberi di modificarli in relazione alla variabilità del contesto in cui operano, ai libri di testo adottati e soprattutto in base ad eventuali progetti di classe, di plesso o di istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati. Le Indicazioni nazionali richiamano con



decisione l'aspetto trasversale dell'educazione alla cittadinanza, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività. Ogni disciplina dovrà concorrere a fare acquisire le competenze di cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano: • di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà; • la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita; • forme di partecipazione alle decisioni comuni.

Il curricolo è stato revisionato nell'anno scolastico in corso.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE CASTELL'UMBERTO Revisionato.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per ciascuna delle competenze chiave europee sono state individuate le competenze trasversali specifiche, i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, gli obiettivi di apprendimento relativi alla scuola dell'Infanzia e alle tappe fondamentali del primo ciclo, nonché i contenuti. Inoltre, si sono acquisiti i dati rilevati dalle prove standardizzate d'istituto che hanno coinvolto gli alunni di tutte le classi della primaria e secondaria di 1° grado. Tali prove standardizzate per classi parallele, con test in ingresso, in itinere e in uscita, per un totale di tre prove di tale tipologia durante il corso di ogni singolo anno garantiranno il costante monitoraggio degli allievi. Il curricolo, pertanto, è articolato in: - traguardi per lo sviluppo delle competenze; - evidenze per disciplina e proposte di compiti significativi trasversali; - obiettivi di apprendimento e contenuti riferiti alla competenza specifica; - rubriche valutative riferite alle aree e alle discipline contenute nelle stesse.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è costruito nell'ottica della continuità verticale e della trasversalità, attivando processi mentali di sviluppo cognitivo che determinano l'acquisizione degli strumenti di autonomia operativa. Esso si articola in un percorso unitario, flessibile, completo, atto a promuovere la padronanza delle otto competenze di seguito indicate, come dal D. M. n. 139 /07:

- **IMPARARE AD IMPARARE:** acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **COMUNICARE,** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **ACQUISIRE E**



INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Approfondimento

Il Curricolo è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali, l'Istituto scolastico progetta per far conseguire, gradualmente, agli alunni, gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche nelle diverse discipline. Esso è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità educativa e l'identità dell'Istituto. Nell'elaborazione del curricolo un ruolo centrale è dato all'alunno che apprende, nel rispetto delle sue peculiarità, capacità e potenzialità nei diversi momenti evolutivi che scandiscono il suo percorso formativo. A partire dall'anno scolastico 2023/24 il Curricolo è in revisione al fine di avvicinarsi il più possibile ai bisogni formativi degli alunni, infatti il nostro Istituto in linea con le indicazioni Nazionali e con le Competenze chiave europee, fatta salva la libertà di insegnamento, adotta metodologie e strategie didattiche ed operative che favoriscano la partecipazione dell'alunno alla ricerca ed elaborazione del proprio sapere. I percorsi di apprendimento sono personalizzati nel rispetto delle metodologie specifiche delle varie discipline e dei sistemi simbolico - culturali dei vari campi di esperienza per garantire lo sviluppo armonico degli alunni e il loro successo formativo. Obiettivo essenziale del processo di insegnamento/apprendimento è la formazione di persone autonome e critiche che partecipino al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola. A tal fine l'Istituzione si propone di: - rispondere alle esigenze formative di ciascun alunno, con attenzione a tutte le diversità: disabilità; disturbi specifici dell'apprendimento; bisogni educativi speciali; svantaggio socio-economico; non piena padronanza della lingua italiana, dando anche spazio alla valorizzazione ed al potenziamento delle eccellenze; - collaborare con le famiglie e con tutte le agenzie educative del territorio per elaborare un'offerta formativa legata alla realtà locale, nel rispetto delle Indicazioni curriculari definite a livello nazionale (Indicazioni Nazionali); - accogliere ogni alunna/o favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica; - stimolare una dimensione dinamica nell'apprendimento; - realizzare la continuità tra i diversi ordini di scuola; - offrire opportunità per la socializzazione, l'interazione e la collaborazione con gli altri; - motivare alla conoscenza fornendo occasioni di esperienze concrete; - essere una scuola delle competenze, che mira a far emergere negli alunni abilità spendibili in tutte le situazioni di vita e di lavoro, partendo dalla conoscenza dei vari tipi di linguaggio (linguistico, matematico, figurativo, musicale, motorio, informatico, simbolico, gestuale...); - favorire il "benessere scolastico" dei propri



alunni, per far sì che essi possano crescere in un clima sereno, improntato al rispetto reciproco, promuovendo atteggiamenti positivi verso le differenze, collaborazione, solidarietà ed educando ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia; - promuovere l'autonomia personale e la riflessione critica; - orientare verso scelte consapevoli incoraggiando la responsabilità personale; - verificare e valutare la qualità dell'offerta formativa erogata dalla scuola, come concreta realizzazione degli intenti progettuali espressi nel Piano dell'Offerta Formativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CASTELL'UMBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: "Potenziamento delle Competenze Multilinguistiche"

Il progetto si inserisce nel più ampio quadro delle iniziative finanziate dal PNRR per il potenziamento delle competenze linguistiche (D.M. 65).

Questo progetto innovativo è finalizzato a stimolare l'apprendimento della lingua inglese attraverso esperienze coinvolgenti e significative. Attraverso attività ludiche, laboratori tematici, progetti collaborativi e l'utilizzo di risorse digitali, gli studenti saranno immersi in un contesto autentico che li porterà a comunicare in lingua inglese in modo naturale e spontaneo. Il progetto è allineato ai livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e potrebbe prevedere una certificazione finale rilasciata da un ente riconosciuto a livello internazionale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CASTELL'UMBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "A tutto STEM"

Progetto PNRR indirizzato ad alcune classi della Scuola dell'Infanzia per N. 15 ore per corso.

METODOLOGIA

- Circle time.
- Metodo euristico partecipativo.
- Learning by doing.
- Didattica laboratoriale.
- Tinkering.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA'

- Stimolare l'apprendimento delle materie STEAM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.
- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.
- Favorire lo sviluppo di una maggior consapevolezza dell'attitudine al mondo matematico- scientifico.
- Favorire la coordinazione dei movimenti.
- Stimolare lo sviluppo cognitivo.
- Sviluppare la percezione dell'espressività.
- Stimolare la fantasia e la creatività.

COMPETENZE

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza STEAM.



- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- Intervenire in modo pertinente in una conversazione.
- Formulare semplici ipotesi.
- Coordinare i propri movimenti con quelli degli altri.
- Sperimentare diverse tecniche espressive.
- Rappresentare graficamente un'esperienza.
- Rispondere in modo pertinente alle domande.
- Partecipare alle conversazioni.
- Raccontare esperienze personali.
- Partecipare a semplici esperienze STEAM.

○ Azione n° 2: "Io cosa mangio"

Progetto di educazione alimentare PNRR indirizzato a tutte le classi della scuola primaria ,N. 15 ore per corso.

METODOLOGIA

- Cooperative learning.
- Didattica laboratoriale.
- Peer education.
- Didattica per progetti.

ATTIVITA' DEL PROGETTO BASATE SU:

- brainstorming che coinvolga tutti e che consenta a ciascuno di esprimere ciò che si conosce sull'argomento;



- conoscenza "Etichettatura degli alimenti. Cosa dobbiamo sapere" edito dal Ministero della salute (disponibile in pdf);
- acquisizione dei valori nutrizionali degli alimenti più importanti;
- momenti di studio sperimentati in classe;
- attività collettiva per creare un grafico o una rappresentazione grafica della merenda sana;
- attività individuale o collettiva per la realizzazione di un compito autentico, in seguito alle informazioni raccolte sugli ingredienti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

FINALITA' DEL PROGETTO

- Studiare, comprendere e saper leggere le etichette dei prodotti alimentari seguendo le nuove normative europee per sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione.
- Cooperare all'interno del gruppo classe.
- Utilizzare le tecnologie per la ricerca, l'elaborazione e la presentazione delle



informazioni.

- Saper realizzare delle etichette relative ai cibi.

COMPETENZE

- Competenze scientifiche.
- Competenza in madre lingua.
- Competenza matematica.
- Competenza digitale.
- Competenze sociali.
- Senso di iniziativa e di imprenditorialità.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- Rispettare il proprio ruolo/incarico nella preparazione di un lavoro (etichetta).
- Confrontarsi con i compagni.
- Essere propositivo.
- Identificare le informazioni fondamentali sul piano logistico.
- Individuare le regole alimentari seguite in famiglia.
- Programmare una colazione rispettosa delle regole individuate.
- Comprendere le caratteristiche delle etichette alimentari (possibilmente con incontro di un esperto esterno).
- Raccogliere etichette di alimenti e saperle leggere.
- Analizzare le informazioni principali delle etichette.
- Conoscere la normativa vigente sull'etichettatura degli alimenti.
- Utilizzare per la ricerca di informazioni le nuove tecnologie.

○ Azione n° 3: "Alimentazione e sostenibilità"



Progetto di educazione alimentare PNRR indirizzato a tutte le classi della scuola secondaria di Castell'Umberto e Sinagra (n. 15 ore per corso).

L'AZIONE E' BASATA SU:

- avviare percorsi informativi e formativi dedicati al cibo, alla cultura alimentare e ai corretti stili di vita;
- educare gli adolescenti alla corretta alimentazione e al rispetto di una produzione sostenibile ed equa;
- analizzare le abitudini alimentari della popolazione e come esse si sono modificate nel tempo insieme ai cambiamenti inerenti agli stili di vita;
- far capire ai più giovani quali sono le buone pratiche del mangiare con gusto, tradizione e in piena sicurezza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madre-lingua (padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti).
- Competenze di base in scienze (osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni;□ utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse).
- Imparare a imparare (organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione formale, non formale ed informale, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Consapevolezza ed espressione culturale – espressione corporea (utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita).

COMPETENZE SPECIFICHE (OBIETTIVI FORMATIVI)

- Conoscere le abitudini alimentari del proprio territorio.
- Conoscere gli alimenti propri della dieta mediterranea.
- Conoscere la storia e la provenienza dei cibi più comuni.
- Conoscere le caratteristiche nutrizionali degli alimenti.
- Sapere quale dei cibi consumati frequentemente ha un'origine locale, nazionale o estera.
- Conoscere come evitare lo spreco alimentare.



- Saper riconoscere gli aspetti ecologici, economici e sociali dell'alimentazione.
- Conoscere i principali principi nutritivi.
- Avere la consapevolezza delle implicazioni delle proprie scelte alimentari sia sulle risorse che sulla propria salute.
- Possedere conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni nel campo dell'alimentazione e dello sviluppo sostenibile.
- Saper coordinare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi dell'alimentazione, della conservazione della biodiversità e degli sprechi alimentari.
- Conoscere le più importanti ricette tradizionali legate al territorio.
- Saper coordinare azioni, interventi e scelte.

□



Moduli di orientamento formativo

CASTELL'UMBERTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: ORIENTARE PER ORIENTARSI - CLASSI TERZE

Vedi Allegato "ORINETARE PER ORIENTARSI - CLASSI TERZE".

Allegato:

ORIENTARE PER ORIENTARSI - CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 2: ORIENTARE PER ORIENTARSI - CLASSI SECONDE

Vedi Allegato "ORIENTARE PER ORIENTARSI - CLASSI SECONDE".

Allegato:

ORIENTARE PER ORIENTARSI - CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: ORIENTARE PER ORIENTARSI - CLASSI PRIME

Vedi Allegato "ORIENTARE PER ORIENTARSI - CLASSI PRIME".

Allegato:

ORIENTARE PER ORIENTARSI - CLASSI PRIME.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA 1 - LINGUISTICO/ESPRESSIVA

DISCIPLINE / EDUCAZIONI AFFERENTI: Lingua italiana, Lingue straniere, Arte e Immagine, Musica.
FINALITA' I progetti di questa macro-area si pongono l'obiettivo di contribuire alla formazione globale degli alunni nella loro dimensione cognitiva, affettiva, sociale e culturale per sviluppare le competenze di comunicazione in più lingue e la comprensione interculturale. Intendono promuovere anche lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. Offrono la possibilità di vivere il teatro, la musica e la danza in una dimensione di laboratorio, per percorsi di apprendimenti non formali, che possano ampliare il campo delle esperienze attraverso la sperimentazione di situazioni di vita. Favoriscono una vera inclusione sociale, interculturale e valorizzazione delle differenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Acquisire conoscenze lessicali e utilizzarle in situazioni comunicative ludiche e reali • Riconoscere ed adoperare strutture e funzioni linguistiche in modo appropriato e corretto • Conoscere le origini della lingua italiana • Ricavare le etimologie delle parole • Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali • Sviluppare le capacità attentive e di memoria uditiva • Educare alla musica e con la musica attraverso attività di ascolto e di pratica musicale • Far conoscere l'importanza della musica, della gestualità e del linguaggio artistico-espressivo come elemento fondante della cultura • Promuovere stili cooperativi • Favorire nel gruppo l'inserimento di bambini che presentino forme di disagio attraverso l'uso di linguaggi non verbali

COMPETENZE Competenze europee: • Comunicazione nella lingua madre • Comunicazione nelle lingue straniere • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale • Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Valorizza la diversità linguistica. Interagisce scambi dialogici relativi alla vita quotidiana e scolastica, dando e chiedendo informazioni. Utilizza una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video per coglierne le principali specificità. Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlino lingue diverse. Riflette sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali. Supera i pregiudizi e cerca compromessi. Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Padroneggia percettivamente i fenomeni sonori. Controlla le sue risorse motorie applicate allo strumento. Riconosce la specificità del linguaggio di un testo drammaturgico. Controlla le sue risorse motorie ed è consapevole del valore espressivo dell'azione fisica in scena. Attribuisce significati alle parole che ascolta in un testo. Affina capacità di memorizzazione. Apprezza ogni genere di linguaggio ed espressione teatrale e musicale Integra la propria prestazione con quella dei compagni. Usa creativamente i materiali sonori. Padroneggia le strutture portanti del linguaggio musicale. Sa utilizzare in modo efficace le diverse strutture dei linguaggi nella costruzione di un testo teatrale. Partecipa a eventi teatrali e cinematografici e visite a musei, siti artistici, storici e culturali. È consapevole della potenziale varietà di apporti espressivi del gesto, della parola e della musica nelle situazioni di interazione fra linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- "English is magic" (Scuola dell'Infanzia)
- "Welcome english" (Scuola dell'Infanzia)
- "Parole e musica: che emozione!" (Scuola dell'Infanzia)
- "Un libro per volare oltre l'orizzonte - Progetto lettura (Scuola Primaria)
- "Legger...mente" - Progetto lettura (Scuola Primaria)
- "Il libro... una finestra sul mondo" - Progetto lettura (Scuola Primaria)
- "Diamoci una regolata" - Progetto lettura (Scuola Primaria)
- "Si va in scena" - Progetto teatro (Scuola Primaria)
- "Teatrando a scuola" - Progetto teatro (Scuola Primaria)
- "Legalmente teatrando" - Progetto teatro (Scuola Primaria)



- "Giocando con l'italiano e la matematica" (Scuola Primaria)
- "Fungolandia" (Scuola Secondaria)
- "Io leggo perché" - Progetto nazionale per la promozione della lettura (Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado)
- "Libriamoci" - Progetto nazionale per la promozione della lettura (Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado)
- "Il maggio dei libri" - Progetto nazionale per la promozione della lettura (Scuola Primaria e Scuola secondaria di I grado)
- "Ape day" (Scuola Primaria e Scuola Secondaria)

Altri progetti curriculari ed extracurriculari potranno essere integrati in itinere, in base a quanto verrà deliberato dagli organi competenti.

● MACROAREA 2 - SCIENTIFICO/TECNOLOGICA

DISCIPLINE / EDUCAZIONI AFFERENTI: Matematica, Scienze, Tecnologia. FINALITÀ I progetti di questa macro-area hanno la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante per osservare e comprendere i fenomeni naturali. Essi pongono l'attenzione sulla formazione di una "mente scientifica" declinata nei diversi settori e contenuti delle discipline. Lo scopo generale è quello di coinvolgere il più possibile gli studenti, appassionandoli al mondo delle scienze. I progetti devono promuovere lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per una efficace didattica delle scienze con particolare attenzione per l'impiego delle nuove tecnologie. Si propone di ampliare la diffusione della didattica digitale e di favorire la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e informali. La competenza digitale è da considerarsi trasversale a tutte le discipline e soprattutto permette la pratica di una didattica inclusiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Saper raccogliere, organizzare e rappresentare dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici) o degli oggetti artificiali • Sperimentare nuovi contesti di apprendimento, rendendo naturale l'uso delle tecnologie all'interno delle pratiche didattiche quotidiane (tablet, LIM) • Favorire l'acquisizione di forme di apprendimento non lineare (web-quest, cooperative learning) • Sperimentare nuovi linguaggi e nuovi modi di rappresentare e gestire la conoscenza attraverso testi, immagini, audio e video, materiali online • Rispondere ai bisogni reali degli alunni che, in quanto "nativi digitali", hanno già acquisito abilità e conoscenze nell'area delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

COMPETENZE Competenze europee: • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Imparare ad imparare • Competenza sociale e civica • Spirito d'iniziativa e imprenditorialità

Osserva, descrive e analizza fenomeni Organizza il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie offerte dalla situazione scolastica Elabora progetti di apprendimento, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando risorse e opportunità e gli eventuali vincoli Valuta i risultati raggiunti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- "STEAM" (Scuola Primaria)
- "ORTO didattico" (Scuola Primaria)
- "Giocando con l'italiano e la matematica" (Scuola Primaria)
- "Banca del germoplasma vegetale dei Nebrodi" (Scuola Primaria e Scuola Secondaria)

Altri progetti curricolari ed extracurricolari potranno essere integrati in itinere, in base a quanto verrà deliberato dagli organi competenti.

● MACROAREA 3 - CITTADINANZA ATTIVA - LEGALITÀ - SPORT - SALUTE

DISCIPLINE / EDUCAZIONI AFFERENTI: Cittadinanza e Costituzione, Educazione fisica, Scienze
FINALITÀ Quest'area progettuale dà ampio spazio alla formazione del cittadino, alla condivisione e al rispetto delle regole, all'accettazione e al rispetto dell'altro, all'assunzione di responsabilità



nei confronti delle proprie azioni e alla capacità di impegnarsi per il bene comune, a prevenire e contenere fenomeni di devianza e disagio e ad acquisire un corretto stile di vita. Si predisporranno attività ed esperienze per conoscere meglio se stessi e acquisire consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona. Attraverso l'attività fisica e sportiva, il gioco di squadra, la vita di gruppo si promuoveranno i valori educativi dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza. Si cercherà di valorizzare le capacità e le potenzialità di ciascuno e di personalizzare i percorsi di apprendimento per il superamento degli ostacoli che possano invalidare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Potenziare l'autostima e l'autocontrollo • Favorire l'integrazione e il successo formativo di tutti gli alunni • Rispettare l'originalità e la diversità di ciascuno • Supportare l'apprendimento degli allievi nelle competenze di base • Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità • Favorire una percezione positiva dell'ambiente scuola e della dimensione sociale e comunitaria dell'apprendimento • Progettare nel tempo le fasi di una semplice procedura • Promuovere forme di lavoro attivo e cooperativo • Creare occasioni di corresponsabilità tra famiglia, realtà



associative e soggetti istituzionali al fine di garantire esperienze di integrazione sociale • Acquisire regole che diventino abitudini mentali • Acquisire consapevolezza della propria identità corporea e della cura della propria persona (star bene) • Riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme) **COMPETENZE**
Competenze europee: • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa ed imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale
 Sviluppa atteggiamenti d'autostima e riconosce le proprie capacità e potenzialità Accetta la presenza dell'altro e di persone che possano sostenerlo nel suo percorso Sta bene con gli altri e condivide esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive Rispetta e accetta le regole di convivenza sociale Riconosce i ruoli nei diversi contesti Assume e porta a termine gli impegni affidati mostrando diligenza e responsabilità Ha consapevolezza della propria identità corporea. Percepisce il proprio corpo e padroneggia gli schemi motori e posturali in relazione a variabili spazio-temporali Utilizza strategie di prevenzione per il benessere e la salute della persona Esplora e opera nello spazio in un'ottica di prevenzione e sicurezza e di benessere psicofisico Riconosce i rischi ed applica comportamenti sicuri Interiorizza e mette in atto comportamenti corretti per il rispetto dell'ambiente e della collettività Condivide i valori etici che sono alla base della convivenza civile

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne
-----------------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



- "Sensi in movimento" (Scuola dell'Infanzia)
- "Sport a scuola" (Scuola Secondaria)
- "Pratiche educative inclusive di genere" (Scuola Secondaria)

Altri progetti curriculari ed extracurriculari potranno essere integrati in itinere, in base a quanto verrà deliberato dagli organi competenti.

● MACROAREA 4-IDENTITÀ E TERRITORIO

DISCIPLINE / EDUCAZIONI AFFERENTI: Cittadinanza e Costituzione, Storia, Geografia, Scienze, Arte e Immagine, Musica FINALITA' Il progetto didattico nasce dall'esigenza di stimolare gli studenti ad una conoscenza approfondita del territorio per renderli cittadini consapevoli della gravità delle tematiche ambientali. Le risorse della terra non sono infinite e le nuove generazioni dovranno operare per un corretto utilizzo del territorio che armonizzi investimento produttivo e salvaguardia ambientale. Si propone come integrazione di attività diverse relative alla promozione della conoscenza dell'ambiente, della cultura e della storia locale. Il progetto nella sua interezza e complessità permette di attuare un percorso educativo a lungo termine per una didattica "PER" l'ambiente come asse unificante delle discipline del curriculum. Gli studenti diventano consapevoli di appartenere al territorio e di poter essere propositivi e portatori di cambiamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Fornire gli strumenti di lettura del patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del territorio. • Creare una maggiore conoscenza delle problematiche ambientali del territorio • Sviluppare la conoscenza delle radici storiche del territorio • Far conoscere ed apprezzare il territorio attraverso percorsi di studio e visite guidate • Far conoscere e studiare la storia, le tradizioni, l'arte dei comuni dell'Istituto

COMPETENZE Competenze europee: • Comunicazione nella madrelingua • Competenza di base in scienza • Competenza digitale • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale

Conoscere ed analizzare l'ambiente naturale Padroneggiare tecniche di osservazione e d'indagine Saper classificare e catalogare secondo criteri Conoscere ed analizzare i fenomeni di antropizzazione e riconoscere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente Leggere il territorio nella sua evoluzione naturale e storico-antropologica Acquisire maggiore consapevolezza e sensibilità verso i problemi che riguardano il singolo e la collettività Sviluppare le capacità di analisi e sintesi Saper rielaborare utilizzando codici espressivi diversi Acquisire la padronanza di modalità di comunicazione dei risultati della ricerca individuale, di gruppo o collettiva

PROGETTI • Progetto Educazione Ambientale • Partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali e locali

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- "Itinerario sulle orme di San Cono" (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria)
- "Alla scoperta del paese e delle antiche tradizioni" (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria)

Altri progetti curricolari ed extracurricolari potranno essere integrati in itinere, in base a quanto verrà deliberato dagli organi competenti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Il Tesoro del comandante ECO Plastic free"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



- Formare nuove competenze in materia di cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile, transizione ecologica, soluzioni basate sulla Natura;
- Educare alla complessità del mondo attuale, aiutando a comprenderne le problematiche sociali, ambientali ed economiche, le sfide e i dilemmi planetari;
- Preparare ad essere protagonisti di percorsi di trasformazione individuale e collettiva ("Agenti di trasformazione ecologica") nei contesti cittadini e comunitari di appartenenza;
- Facilitare la conoscenza dando valore alle risorse naturali, patrimonio collettivo (i "beni comuni ambientali");
- Rendere evidenti le connessioni esistenti tra la dimensione sociale dell'inclusione e dei diritti delle persone in una prospettiva di "ben-essere" individuale e collettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività assume le caratteristiche di una "GARA DIDATTICA".



Il tesoro del Comandante Eco è una campagna di educazione ambientale con l'obiettivo di coinvolgere le scuole, gli alunni e gli adulti in un gioco che premia le classi maggiormente attive a sostegno della raccolta differenziata. Per la presentazione della gara un educatore ambientale dell'Associazione Rangers International farà visita a tutte le scuole aderenti al progetto, con interventi di circa 60 minuti su gruppi di alunni, per spiegare il gioco con un intervento didattico a tema. Scopo della gara sarà quello di raccogliere il maggior quantitativo di bottiglie di plastica, avendo cura di conferire i materiali effettivamente richiesti e nelle condizioni richieste. Congiuntamente, le classi partecipanti dovranno dimostrare (attraverso fotografie, disegni, elaborati) di aver attuato, contemporaneamente alla raccolta, una serie di azioni di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata.

Gli alunni svolgeranno quindi un'azione d'informazione, di coinvolgimento e di stimolo verso i loro parenti o conoscenti che saranno incentivati a conferire i rifiuti in modo corretto. Le famiglie saranno coinvolte attivamente soprattutto grazie alla continua richiesta di consegna dei materiali differenziati da parte dei bambini.

Le classi che alla fine della gara avranno promosso più attivamente la raccolta differenziata, raccogliendo il maggior numero di plastica, saranno premiate nel corso di un evento finale da organizzare entro la fine dell'anno scolastico. Tutte le classi coinvolte riceveranno un attestato di partecipazione all'iniziativa.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



"Nuvole a motore"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Rafforzare le conoscenze riguardo al tema energia e alle sue molteplici relazioni con il clima e la meteorologia.
- Approfondimento di tematiche specifiche.
- Saper interpretare in maniera corretta il contesto in cui si vive.
- Favorire l'inclusione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede tre moduli on line calendarizzati (METEO- ENERGIA-CLIMA), materiali cartacei e online, strumenti immersivi (realtà aumentata, quiz di valutazione online) e premianti (concorso e uscita didattica finale) per stimolare l'approfondimento e il coinvolgimento degli alunni.



Alla qualità si somma l' aspetto quantitativo (numero di scuole e dei percorsi didattici gratuitamente messi a disposizione, numero di studenti e famiglie raggiunte) e la continuità del progetto su più anni scolastici, per un percorso didattico di forte e prolungato impatto sul territorio.

È inoltre fondamentale l'aspetto di educazione culturale del progetto, che mira a risvegliare l'interesse e il senso di responsabilità dei cittadini del futuro sulle scelte ambientali ed energetiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- INCONTRI PROGRAMMATI

● "L'arca del gusto va a scuola"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia
Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Comprendere l'importanza del riciclo.
- Non sprecare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Le attività didattiche possono essere organizzate in quattro appuntamenti da svolgere in classe, seguendo il kit che Slow Food ha predisposto:

- una storia che funge da sfondo narrativo ai concetti chiave: biodiversità, cultura, ambiente, gusto;
- una video animazione della storia "Ci sono degli eroi tra noi";
- quattro schede didattiche, comprensive dei materiali didattici necessari allo svolgimento delle attività;
- un poster da compilare con il prodotto da salvare e da inviare alla fondazione.

Questo progetto è proposto da Slow Food per affrontare temi quali la tutela della biodiversità e i mestieri che la praticano, le esperienze sensoriali e la cultura del cibo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● "Costruiamo la salute! Biologi nelle scuole"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Aumentare la consapevolezza degli alunni e delle loro famiglie verso i principali e a volte quotidiani errori alimentari, puntando non solo a riequilibrare le quantità, ma anche a migliorare la qualità e il bilanciamento dell'alimentazione.
- Guidare i ragazzi in età evolutiva verso un'alimentazione ottimale sulla base dei personali fabbisogni, tenuto conto dello stile di vita. □
- Promuovere uno stile di vita salutistico e l'educazione al movimento.
- Favorire l'educazione nutrizionale e alla salute, nel pieno rispetto dell'ambiente, attraverso un percorso finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: organizzare la spesa settimanale al fine di garantire l'adeguata varietà degli alimenti e la giusta assunzione di nutrienti; saper leggere e interpretare le etichette; scegliere secondo stagionalità e territorio, per una alimentazione a basso impatto ambientale; ottimizzare la preparazione e la cottura delle pietanze; limitare gli sprechi alimentari, attraverso l'adeguata conservazione degli alimenti e il corretto riutilizzo degli stessi; educare alla minimizzazione dei rifiuti e alla gestione differenziata degli stessi; riflettere sugli aspetti sensoriali dell'atto del mangiare; valorizzare la cultura gastronomica locale e/o di etnia di provenienza; prendere coscienza dell'importanza della convivialità a tavola; riflettere sull'interazione ambiente-alimentazione-salute; far



crescere la consapevolezza di poter contribuire a migliorare l'ambiente con i comportamenti quotidiani.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto "Costruiamo la salute! Biologi nelle scuole" discende dalla necessità di promuovere la "Cultura e consapevolezza alimentare e ambientale", nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030, attraverso un approccio sistemico che coinvolga la scuola italiana come protagonista. Il Progetto prevede la presenza di biologi professionisti, con specializzazioni in materia alimentare e ambientale, che svolgono nelle scuole, incontri e laboratori sperimentali di educazione alla salute e all'ambiente, anche attraverso l'utilizzo pedagogico del disegno e del gioco. In questo modo si è promotori di un approccio di educazione alimentare per sensibilizzare gli alunni alla necessità di ricercare un cibo di qualità, compatibile con l'ambiente, il territorio e le sue risorse.

La scuola italiana, anche attraverso le competenze del Biologo, è, dunque, il luogo d'elezione



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

in cui svolgere un programma di educazione alimentare e alla sostenibilità, in grado di guidare il processo di osservazione, prevenzione e miglioramento degli stati di sovrappeso e obesità tutt'ora presenti significativamente sul nostro territorio e di creare consapevolezza riguardo lo stato di salute dell'intero Pianeta.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico e trasparenza
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alla dematerializzazione e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'Istituto ha avviato l'uso quotidiano del Registro elettronico esteso a tutti e tre gli ordini di scuola. Accedendo all'area riservata del registro elettronico ogni genitore può visualizzare i voti, le assenze, i messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo.

Titolo attività: Ambienti digitali e innovazione
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività previste in relazione al Piano nazionale scuola digitale (PNSD) sono volte al potenziamento delle aule didattiche e alla specifica formazione del personale docente e non. L'obiettivo è quello di promuovere una didattica laboratoriale in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze degli utenti e del territorio. Per Iniziare, il nostro Istituto ha presentato un progetto che si inserisce nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), promossa dal Ministero dell' Istruzione, che intende favorire la realizzazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

nelle scuole di "ambienti di apprendimento innovativi". I destinatari di questa azione sono gli alunni di tutto l'Istituto, che in questi ambienti, che possono essere fisici e virtuali insieme, hanno la possibilità di essere i protagonisti di una didattica arricchita dall'impiego di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Questi spazi sono caratterizzati da flessibilità; adattabilità; multifunzionalità e mobilità; connessione continua con informazioni e persone; accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud; apprendimento attivo e collaborativo; creatività e utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Essi si configurano, quindi, come ambienti smart per la didattica, come ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese, al mercato del lavoro.

Titolo attività: Dematerializzazione e Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, utilizzando le potenzialità del sito internet e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa tra la scuola il personale e il territorio.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra a banda ultra-larga
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto vorrebbe incrementare la rete scolastica con la connessione in fibra al fine di avere una connettività adeguata alle attività da svolgere nei laboratori innovativi. Si prevede, tramite appositi accordi con l'ente locale di riferimento, l'incremento nel triennio, della connessione a banda larga in tutti i plessi raggiungibili.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e programmazione a blocchi
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coding è un termine inglese al quale corrisponde in italiano la parola *programmazione*. Il coding a scuola è una scoperta, se così possiamo definirla, recente. Parliamo di un approccio che mette la programmazione al centro di un percorso dove l'apprendimento, già a partire dai primi anni di vita, percorre strade nuove ed è al centro di un progetto più ampio che abbatte le barriere dell'informatica, stimola un approccio votato alla risoluzione dei problemi. Tutti gli alunni dell'istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative. Software come Scratch (sul quale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

anche molti insegnanti hanno svolto formazione specifica), offrono molti spunti di lavoro, come anche la piattaforma Code.org, che da anni propone attività ludiche sulla programmazione a blocchi. I risultati attesi sono quelli di facilitare la frequenza scolastica e migliorare i rapporti fra gli alunni; stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche, consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, anche al fine di favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le conoscenze disciplinari nella vita quotidiana. Sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale.

Titolo attività: Didattica digitale
innovativa

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola del futuro è una scuola digitale in cui le attività si sviluppano in parte in ambienti fisici usando strumenti tradizionali, ed in parte in ambienti virtuali, usando strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet. La "didattica digitale" è il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in questo contesto, sovvertendo le tradizionali metodologie basate sulla trasmissione dei contenuti. L'Istituto si propone di potenziare tale didattica attraverso l'allestimento di nuovi spazi innovativi, e l'acquisizione di nuove strumentazioni digitali come stampanti e penne 3D, computer portatili, tablet, ecc. Con questo processo gli alunni potranno acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il futuro; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica essere in grado di identificare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Titolo attività: Potenziamento delle competenze digitali di base
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si propone di rafforzare le competenze digitali degli alunni attraverso attività quali:

- Coding per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
- Uso del computer.
- Uso di software didattici e strumenti inclusivi.
- Utilizzo di materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali.
- Uso consapevole della rete internet.
- Gestione di piattaforme di comunicazione

I risultati attesi sono quelli di consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale. stimolare e facilitare i rapporti con i coetanei durante le attività scolastiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sviluppare la
formazione dei docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

L'animatore e il Team digitale , hanno svolto e tuttora svolgono una formazione specifica sul Coding, le classi virtuali (scuola senza zaino) e la programmazione a blocchi. Relativamente alla scuola primaria e dell'infanzia, vengono svolti corsi specifici per il potenziamento delle competenze di base dei docenti, l'animatore digitale fornisce supporto e assistenza al personale scolastico e alle famiglie. La scuola secondaria partecipa a corsi di formazione anche on line e sperimenta, anche a classi aperte, le relative metodologie didattiche acquisite.

Titolo attività: Animatore digitale e
team per l'innovazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha introdotto la figura dell' Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della l.107/15. L'animatore è affiancato da un team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifica sui temi dell'innovazione. Le azioni sul digitale che si vogliono intraprendere per il prossimo triennio saranno incentrate principalmente sulle nuove metodologie didattiche innovative, sul potenziamento degli strumenti a disposizione della scuola come il sito internet, il registro elettronico, e la condivisione di contenuti nel cloud.

Titolo attività: Monitoraggio e
rendicontazione
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

L'animatore digitale supportato dal team avvierà un programma di monitoraggio delle azioni progettate, avviate, iniziate, attuate e completate. L'obiettivo è controllare lo stato di avanzamento del PNSD per orientare le azioni future e la scuola tutta nell'attuazione del PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARGI - MEAA83801B

S. GIORGIO - MEAA83802C

SFARANDA - MEAA83803D

SINAGRA - MEAA83805G

GORGHI - MEAA83806L

RACCUIA - MEAA83807N

FLORESTA - MEAA83808P

UCRIA - MEAA83809Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione delle competenze degli alunni della Scuola dell'Infanzia viene effettuata attraverso l'osservazione sistematica dei bambini, mediante griglie di rilevazione dati e la documentazione delle loro attività. Gli indicatori di indagine valutativa sono adeguati agli ambiti del curricolo del PTOF e all'età dei bambini; sono, pertanto, diversificati nelle fasce comprese tra i tre e i cinque anni. Al termine del percorso triennale il profilo di ogni alunno viene documentato, su apposita scheda, in merito alla maturazione di abilità, capacità e competenze sviluppate dai bambini durante la frequenza della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Osservazione sistematica e Autovalutazione dell'alunno.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA INFANZIA .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Ha cura della propria persona
- Ha cura degli oggetti personali
- Ha cura dell'ambiente e dei materiali
- Instaura relazioni corrette con i compagni
- Instaura relazioni corrette con gli adulti

Vedi Allegato "Valutazione e griglie di valutazione nella Scuola dell'Infanzia"

Allegato:

Valutazione e Griglie di Valutazione nella Scuola dell'Infanzia - CASTELL'UMBERTO.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CASTELL'UMBERTO - MEIC83800E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.



Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012, la valutazione precede,

accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'osservazione sistematica rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino nel suo processo di crescita, rispettandone l'unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di

ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione, permette di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La verifica e la valutazione degli apprendimenti

avranno carattere prettamente formativo e saranno effettuate mediante l'osservazione, occasionale e sistematica, degli alunni durante lo svolgimento delle diverse attività.

Tali osservazioni confluiranno in apposite griglie di valutazione, dotate di indicatori e descrittori, per ciascuno dei campi di esperienza. Tale valutazione sarà riferita al periodo iniziale, intermedio e finale dell'anno scolastico. La documentazione verrà effettuata oltre che nelle forme rituali anche con riprese fotografiche ed audiovisive, opportunamente autorizzate, dei momenti salienti e dei prodotti delle attività svolte.

ALLEGATI: Valutazione e Griglie di Valutazione nella Scuola dell'Infanzia CASTELL'UMBERTO 1.

Allegato:

Valutazione e Griglie di Valutazione nella Scuola dell'Infanzia - CASTELL'UMBERTO 1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica divenuto obbligatorio con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dall'anno scolastico 2020/21, è affidato in contitolarità ai docenti. La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, avrà carattere prettamente formativo e sarà effettuata mediante l'osservazione degli alunni durante lo svolgimento delle diverse attività.

Tali osservazioni confluiranno in apposite griglie di valutazione, dotate di indicatori e descrittori.



ALLEGATI: Curricolo verticale di Ed. Civica.

Allegato:

Curricolo verticale di Educazione Civica 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri i propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda, secondo i seguenti criteri:

- Ha cura della propria persona
- Ha cura degli oggetti personali
- Ha cura dell'ambiente e dei materiali
- Instaura relazioni corrette con i compagni
- Instaura relazioni corrette con gli adulti

I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado viene condotta a scansione periodica (due quadrimestri).

Viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

Partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni e agli scrutini intermedi e finali:

- i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;



- i docenti che svolgono attività di approfondimento.

I docenti di potenziamento e quelli che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, anche di altro grado, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico o da suo delegato.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, con l'attuazione dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Così come riportato nell'art. 1 del D.Lgs 62/2017 la valutazione ha per oggetto, il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Per le competenze in uscita, per entrambi gli ordini di scuola, si veda l'allegato alla sezione "Criteri per l'ammissione /non ammissione all'esame di Stato".

ALLEGATI: Rubrica di valutazione scuola primaria e secondaria

Allegato:

Rubrica di valutazione scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I criteri adottati riguardano la collaborazione, intesa come impegno e partecipazione, il rispetto delle regole nei vari contesti, il rispetto degli altri, il rispetto dei beni propri ed altrui, il rispetto delle consegne.

Il Collegio dei docenti ha definito criteri e modalità di valutazione del comportamento nella scuola secondaria e nella primaria con le delibere, rispettivamente, n. 28 e 30, effettuate nella seduta del 16 dicembre 2024.

ALLEGATI: " Criteri e modalità di valutazione del comportamento Scuola Primaria e Secondaria.



Allegato:

a.s. 2024-2025- Criteri e modalità di valutazione del comportamento scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e ai quali, in sede di scrutinio, viene attribuita una valutazione da riportare nel documento di valutazione.

I criteri e le modalità di valutazione sono quelli definiti dal Collegio dei docenti con delibera n. 52, nella seduta del 20 gennaio 2021.

Per i detti criteri, si veda l'allegato alla sottostante sezione "Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In conformità alle indicazioni del D.Lgs. n. 62/2017, per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il Collegio dei docenti ha definito i criteri e modalità di valutazione.

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) Avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 e 9 bis del DPR N. 249/1998, modificato dal DPR 235/2007;
- c) Avere partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.



Vedi Allegato: " Verifica - Valutazione - Certificazione nella Scuola Secondaria di I grado"

ALLEGATI: Verifica-Valutazione-Certificazione nella Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

a.s. 2024-2025- Verifica-Valutazione-Certificazione nella Scuola Secondaria di I grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

" NOVELLI " UCRIA - MEMM83804P

" KENNEDY " CASTELL'UMBERTO - MEMM83801G

" IOPPOLO " SINAGRA - MEMM83802L

" MURATORI " RACCUIA - MEMM83803N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni della Scuola Secondaria di I grado viene condotta a scansione periodica quadrimestrale, stabilita dal Collegio dei docenti con delibera n. 9, nella seduta del 7 settembre 2018, in riferimento al punto n. 8 dell'o.d.g.: suddivisione dell'anno scolastico. Viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. Partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni e agli scrutini intermedi e finali:

- i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
- i docenti che svolgono attività di potenziamento;
- i docenti che svolgono attività di approfondimento.

Vedi Allegato: " Verifica - Valutazione - Certificazione nella Scuola Secondaria di I grado"



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. La valutazione formativa è uno strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze, realizzata dagli alunni e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Accerterà l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle diverse discipline coinvolte e il conseguimento di maggiore autonomia e senso di responsabilità. Si terranno in considerazione l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, la capacità di autonomia e organizzazione del lavoro, il rispetto delle regole, la puntualità nell'esecuzione, la qualità e la pertinenza del linguaggio utilizzato, la collaborazione con i compagni. Si valuterà la "prestazione" cioè, la capacità di utilizzare mezzi tecnologici e creatività nella creazione dei prodotti finali, costituiti da compiti autentici o di realtà che informano su ciò che l'alunno/a sa fare e su ciò che deve imparare a fare per migliorarsi. Gli alunni avranno inoltre la scheda di autovalutazione per valutare consapevolmente il lavoro svolto, evidenziando punti di forza e debolezza. L'orizzonte di riferimento per la valutazione delle competenze è la "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018).

Allegato:

Rubrica di valutazione per l'insegnamento dell' ed. Civica per la scuola secondaria di I grado (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, per tutto il primo ciclo di istruzione, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Vedi Allegato: " Verifica - Valutazione - Certificazione nella Scuola Secondaria di I grado"

Allegato:



Verifica-Valutazione-Certificazione nella Scuola Secondaria di I grado PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità alle indicazioni del D.L. n. 62/2017, per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva il Collegio dei docenti ha definito i criteri e modalità di valutazione con delibera n. 28, effettuata nella seduta del 27 ottobre 2018, in riferimento al punto n. 2 dell'o.d.g.: aggiornamento PTOF- annualità 2018/2019.

Vedi Allegato: " Verifica - Valutazione - Certificazione nella Scuola Secondaria di I grado"

Allegato:

Verifica-Valutazione-Certificazione nella Scuola Secondaria di I grado PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In conformità alle indicazioni del D.L. n. 62/2017, per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione il Collegio dei docenti ha definito i criteri e modalità di valutazione con delibera n. 28, effettuata nella seduta del 27 ottobre 2018, in riferimento al punto n. 2 dell'o.d.g.: aggiornamento PTOF- annualità 2018/2019.

Vedi Allegato: " Verifica - Valutazione - Certificazione nella Scuola Secondaria di I grado"

Allegato:

Verifica-Valutazione-Certificazione nella Scuola Secondaria di I grado.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASTELL'UMBERTO - MEEE83801L

S. GIORGIO - MEEE83802N

RACCUIA - MEEE83806T

SFARANDA - MEEE83803P

SINAGRA - MEEE83804Q

S. MARIA - GORGHI - MEEE83805R

UCRIA - MEEE83807V

FLORESTA CENTRO - MEEE83808X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni della Scuola Primaria è condotta a scansione periodica. Viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni e agli scrutini intermedi e finali:

- i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
- i docenti che svolgono attività di potenziamento.

I docenti, anche di altro grado, che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Vedi Allegato: " Verifica - Valutazione - Certificazione nella Scuola Primaria"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. La valutazione formativa è uno strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze, realizzata dagli alunni e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Accerterà l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle diverse discipline coinvolte e il conseguimento di maggiore autonomia e senso di responsabilità. Si terranno in considerazione l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione, la capacità di autonomia e organizzazione del lavoro, il rispetto delle regole, la puntualità nell'esecuzione, la qualità e la pertinenza del linguaggio utilizzato, la collaborazione con i compagni. Si valuterà la "prestazione" cioè, la capacità di utilizzare mezzi tecnologici e creatività nella creazione dei prodotti finali, costituiti da compiti autentici o di realtà che informano su ciò che l'alunno/a sa fare e su ciò che deve imparare a fare per migliorarsi. Gli alunni avranno inoltre la scheda di autovalutazione per valutare consapevolmente il lavoro svolto, evidenziando punti di forza e debolezza. L'orizzonte di riferimento per la valutazione delle competenze è la "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018).

Allegato:

Rubrica di valutazione per l'insegnamento dell' ed. Civica scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, per tutto il primo ciclo di istruzione, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Vedi Allegato: " Verifica - Valutazione - Certificazione nella Scuola Primaria"

Allegato:

Verifica-Valutazione-Certificazione nella Scuola Primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e ai quali, in sede di scrutinio, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva il Collegio dei docenti ha definito i criteri e modalità di valutazione con delibera n. 28, effettuata nella seduta del 27 ottobre 2018, in riferimento al punto n. 2 dell'o.d.g.: aggiornamento PTOF- annualità 2018/2019.

Vedi Allegato: " Verifica - Valutazione - Certificazione nella Scuola Primaria"

Allegato:

Verifica-Valutazione-Certificazione nella Scuola Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola mette in atto diverse strategie per favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e creare serene condizioni di apprendimento, di collaborazione e di costruttiva operatività. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e predispongono, in base alle necessità e in accordo con le famiglie e gli operatori sanitari di riferimento, Piani Educativi Individualizzati Piani Didattici Personalizzati al fine di elaborare un progetto educativo che mira al successo formativo dei discenti. A livello di Istituto, viene redatto il Piano Annuale dell'Inclusione nel quale viene fatta un'attenta analisi delle risorse umane e strumentali esistenti e vengono delineati obiettivi, strategie e percorsi di miglioramento per favorire l'inclusione nei diversi ambiti dell'insegnamento curricolare. I docenti partecipano a iniziative di formazione ed esiste all'interno del nostro Istituto un gruppo di lavoro, che in raccordo con i servizi di Neuropsichiatria dell'ASP, attenziona problematiche, compie monitoraggi e analizza e elabora documenti relativi all'inclusione scolastica. Al fine di promuovere l'inclusione e la condivisione vengono attivati vari progetti che coinvolgono diversi campi di azione e conoscenza (ad esempio, espressivo-comunicazionale, storico-artistico, ambientale, sportivo) e vengono privilegiate strategie quali cooperative learning, problem solving, svolgimento di compiti di realtà per coinvolgere tutti gli alunni e stimolare l'iniziativa e la gestione dei momenti operativi attraverso il confronto. Su questa linea si collocano, le positive e costruttive esperienze dei vari progetti realizzati a scuola che mirano al senso civico e all'inclusione.

Punti di debolezza

Potenziare i percorsi di formazione.

AZIONI SPECIFICHE

Oltre alle azioni specifiche per gli alunni BES, occorrerà promuovere ed implementare, in generale: -



modalità di recupero dei gap formativi rilevati negli studenti; - attuare sinergie con Enti e soggetti, istituzionali e non, per prevenire e contrastare il disagio giovanile e le diseguaglianze socio-culturali e territoriali; - modalità di accoglienza e sostegno linguistico agli studenti stranieri; - iniziative formative nella lotta contro bullismo e cyber-bullismo e prevenzione delle dipendenze anche mediante attività interdisciplinari (teatro, musica...); - il raccordo con le iniziative promosse a livello provinciale anche di formazione dei docenti; - prevedere forme di monitoraggio e rendicontazione sociale su quanto attivato dall'Istituto ai fini del miglioramento del livello di inclusività della scuola ai sensi dell'art.4 del D.lgs 66/17.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Enti locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il Piano Educativo Individualizzato (Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023), che viene elaborato per gli alunni con certificazione di handicap, per programmare gli obiettivi educativi e



didattici individuali e le strategie e metodologie finalizzate al loro raggiungimento (legge n. 104 del 1992, art. 12). Esso tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Lo si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico e lo si verifica in più occasioni nel corso di quest'ultimo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno, dagli operatori sanitari individuati dalla Neuropsichiatria infantile dell'ASL, dal personale insegnante curriculare e di sostegno della classe dell'alunno e, ove presenti, anche dagli assistenti alla persona, da quelli all'autonomia e alla comunicazione e dal personale ATA coinvolto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento in attività extrascolastiche

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi ordini di scuola, con un curriculum verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Per gli alunni con PEI si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, le reali capacità e la maturazione del singolo. I Consigli di Classe possono prevedere misure dispensative o compensative per lo svolgimento delle prove oppure predisporre specifici adattamenti o l'esonero. Per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone prove differenziate che hanno valore equipollente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità, che non si presentano agli esami, viene rilasciato un attestato di credito formativo. Per gli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati sono adottate le misure dispensative e compensative previste nel Piano Didattico Personalizzato (L. 8 ottobre 2010, n. 170). Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono adottate le stesse misure previste nel PDP. Per gli alunni e le alunne con DSA la cui certificazione li dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di quella scritta.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per agevolare l'inserimento e l'inclusione degli alunni con BES nel passaggio tra la Scuola



dell'Infanzia e la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, si attuano le seguenti prassi: - per l'ingresso, si analizzano i documenti consegnati dalla famiglia e i contesti classi ove inserire gli alunni; - per i passaggi di grado, si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte, per ottimizzare il processo d'inclusione; - per il passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, si considera il percorso fatto e si predispone un primo incontro formativo con la scuola che accoglierà l'alunno.

Approfondimento

Si allega:

- Piano per l'Inclusione a.s. 2024-2025

- Protocollo NAI

Allegato:

PIANO PER L'INCLUSIONE a.s. 2024-2025 e PROTOCOLLO NAI.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Castell'Umberto vanta una struttura organizzativa consolidata, composta da diverse figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è articolata come segue:

Collaboratori e Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Ai Collaboratori vengono assegnati incarichi, da svolgere insieme e d'intesa con il Dirigente Scolastico e con gli altri componenti dello Staff dirigenziale.

Funzioni strumentali

Coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti:

AREA 1 - GESTIONE PTOF (n. 1 docente)

AREA 2 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (n. 2 docenti)

AREA 3 – INTERVENTI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES (n. 2 docenti)

AREA 4 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (n. 1 docente)

AREA 5 – AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (n. 2 docenti)

Responsabile di plesso

Ai responsabili di plesso vengono affidati incarichi da svolgere insieme e d'intesa con il D.S. e con gli altri componenti dello Staff dirigenza.

Coordinatori scuola infanzia e primaria

Animatore digitale

L'animatore digitale, affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale; presenta progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti; favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative.

Coordinatore Bullismo



Personale addetto alla Sicurezza

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente

3. Gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati

Referente "Educazione Salute"

Referenti di azioni particolari di seguito elencate: referente Invalsi; referente progetti; referente lettura e legalità; referente sito Web; referente privacy; referente viaggi di istruzione e visite guidate; referente collaudo.

Organizzazione Uffici amministrativi - ruoli e incarichi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è a capo degli uffici amministrativi la cui struttura organizzativa è articolata come segue:

Ufficio protocollo

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale

La divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

Modalità di rapporto con l'utenza

La partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica rappresenta una risorsa preziosa, poiché le famiglie costituiscono la prima e fondamentale agenzia educativa con cui la scuola deve collaborare per raggiungere obiettivi formativi ed educativi comuni, favorendo occasioni di incontro e collaborazione. A tal fine, vengono utilizzati diversi strumenti di scambio e condivisione, quali:

- incontri di accoglienza, per i genitori delle classi prime di ogni ordine di scuola, con lo scopo di conoscersi e di presentare il progetto educativo-didattico.
- incontri scuola-famiglia, sia individuali che di gruppo, che mirano a presentare il curriculum e le attività opzionali, a verificare l'andamento didattico degli alunni e a illustrare il documento di valutazione. Assemblee di classe e consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola,



valutare progetti svolti e proporre di nuovi.

- Consiglio d'Istituto, l'organo di governo della scuola, con sedute pubbliche aperte a tutti e composto da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale.
- Registro elettronico e diario (per le scuole primarie e secondarie), strumenti essenziali per le comunicazioni tra scuola e famiglia, riguardanti valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, progetti e altro.
- Intesa educativa tra scuola e famiglia per alunni con situazioni problematiche di apprendimento o comportamento, che richiedono interventi specifici e mirati basati su una stretta collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto Educativo di Corresponsabilità, una dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti per promuovere il successo scolastico.
- Momenti comunitari, quali rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola e specialisti.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, oltre a pubblicare informazioni sul sito istituzionale, invia le comunicazioni anche tramite il registro elettronico nella sezione "Bacheca". Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, ricevono le credenziali per accedere al registro elettronico, disponibile sia via web che tramite app dedicata. Il registro elettronico fornisce informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni e avvisi. Sono attive anche le caselle di posta elettronica degli uffici di segreteria e del Dirigente Scolastico. All'inizio dell'anno, tutti gli alunni ricevono le credenziali di accesso al portale Argo e un indirizzo di posta elettronica personale per ogni studente. Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità.

La collaborazione scuola-famiglia è ulteriormente sostenuta dal questionario di soddisfazione rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie, predisposto dalla commissione di autovalutazione per monitorare il gradimento del servizio.

Piano di formazione del personale Docente e ATA

Il Piano dovrà tenere conto degli elementi di innovazione relativi alla progettazione e all'organizzazione scolastica per l'inclusione. Oltre alle azioni specifiche per gli alunni BES, occorrerà promuovere e implementare in generale:

- modalità di recupero dei gap formativi rilevati negli studenti;



- sinergie con Enti e soggetti, istituzionali e non, per prevenire e contrastare il disagio giovanile e le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- modalità di accoglienza e sostegno linguistico agli studenti stranieri;
- iniziative formative nella lotta contro bullismo e cyber-bullismo e prevenzione delle dipendenze anche mediante attività interdisciplinari (teatro, musica...);
- il raccordo con le iniziative promosse a livello provinciale anche di formazione dei docenti;
- prevedere forme di monitoraggio e rendicontazione sociale su quanto attivato dall'Istituto ai fini del miglioramento del livello di inclusività della scuola ai sensi dell'art.4 del D.lgs 66/17.

Aggiornamento e formazione del personale docente e ATA

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR Sicilia, dall'AT di Messina, dalla piattaforma SOFIA, dalla piattaforma FUTURA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'orientamento, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza, alla privacy.

I docenti e il personale ATA potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze e svolgere anche attività individuali o collettive di autoaggiornamento.

Organico dell'autonomia

L'intero organico dell'autonomia è costituito dai posti comuni, dai posti di sostegno e dai posti di potenziamento.

Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, favorendo il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 art. 1 della Legge 107/15 e di traguardi e obiettivi di processo come individuati nel RAV e nel PDM e stabiliti nel nostro PTOF.

L'organico dell'autonomia assolve, in supporto all'organizzazione scolastica, come previsto dal comma 85, art.1 della Legge 107/15, alle sostituzioni dei docenti assenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	AI DUE COLLABORATORI VENGONO ASSEGNATI I SEGUENTI INCARICHI DA SVOLGERE INSIEME E D'INTESA CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO: • Firma degli atti di normale amministrazione in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. • Collaborare con il Dirigente per la gestione ordinaria didattico-amministrativa dell'Istituto. • Supportare il D.S. per la redazione ed emanazione di circolari interne, comunicazioni alle famiglie e ad Organismi o Istituzioni esterni. • Partecipare alle periodiche riunioni di Staff, durante le quali individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulazione di proposte per la loro soluzione. • Collaborare con il D.S. per la formulazione dell' o.d.g. del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, dei Dipartimenti disciplinari. • Coordinare le attività della Scuola Secondaria di tutti i plessi curando: – la vigilanza sul rispetto delle norme interne; – la vigilanza sulle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; – la diffusione di documentazione e materiale vario inerente la gestione interna della scuola; – la diffusione e cura della comunicazione e miglioramento	2
----------------------	---	---



organizzativo della scuola; – l'accoglienza dei nuovi docenti; – la collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento dei plessi. • Sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali. • Coordinare i Consigli di classe su delega del Dirigente. • Coordinare i Dipartimenti disciplinari. • Delega a presiedere in assenza del D.S. tutti gli incontri collegiali, plenari e/o per gruppi di docenti aventi per oggetto l'attuazione del PTOF. • Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo ed amministrativo.

Funzione strumentale

AREA 1 - GESTIONE PTOF (n. 1 docente) • Revisione e aggiornamento del PTOF. • Revisione e aggiornamento della documentazione di Istituto (Carta dei Servizi, Regolamenti, Patto Formativo, Curricolo verticale...). • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM (in collaborazione con la FS AREA 5). • Revisione e aggiornamento della Rendicontazione Sociale. • Coordinamento della commissione PTOF/RAV. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. • Partecipazione alle attività del NIV. AREA 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (n. 2 docenti) • Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni, con particolare attenzione verso quelli stranieri (in collaborazione con la FS AREA 3). • Progettazione delle attività di Continuità tra i tre livelli di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). • Organizzazione e gestione delle attività di Continuità (ad inizio anno

8



scolastico, in itinere e a fine anno scolastico). • Progettazione, coordinamento e gestione delle attività di Orientamento sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. • Promozione e coordinamento delle azioni di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. • Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico (in collaborazione con la FS AREA 3). • Monitoraggio bimestrale delle assenze e comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica. • Coordinamento dell'istruzione domiciliare. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. • Partecipazione alle attività del NIV. AREA 3 – INTERVENTI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES (n. 2 docenti) • Predisposizione e aggiornamento periodico della mappatura degli alunni con BES e controllo della relativa documentazione. • Progettazione, coordinamento e gestione delle attività di accoglienza, inserimento e integrazione degli alunni con BES, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. • Promozione, coordinamento e verbalizzazione dei vari incontri tra l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione del materiale raccolto ed elaborato. • Coordinamento nell'eventuale aggiornamento della modulistica per la



redazione dei PEI e dei PDP. • Stesura e aggiornamento del PAI. • Supporto organizzativo e metodologico a famiglie e docenti. • Supporto nelle attività di screening. • Cura dei rapporti di collaborazione e di continuità tra i diversi ordini di scuola. • Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento. individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico (in collaborazione con la FS AREA 2). • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

AREA 4 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (n. 1 docente) • Accoglienza e supporto dei docenti neoassunti e/o in ingresso. • Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare e negli scrutini. • Produzione, aggiornamento e diffusione della modulistica di vario genere e dei format condivisi di progettazioni, relazioni, verbali e altri documenti utili nelle riunioni di intersezione, di interclasse e di classe. • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. • Facilitazione dei rapporti Scuola-Famiglia. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

AREA 5 – AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (n. 2 docenti)
Predisposizione delle attività di autovalutazione



dell'Istituto. • Predisposizione dei questionari per la rilevazione dei fabbisogni degli utenti. • Predisposizione dei questionari per la rilevazione soddisfazione degli utenti (genitori e studenti) e del personale della scuola. • Monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM (in collaborazione con la FS AREA 1). • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. • Partecipazione alle attività del NIV.

Responsabile di plesso

AI RESPONSABILI DI PLESSO VENGONO AFFIDATI I SEGUENTI INCARICHI DA SVOLGERE INSIEME E D'INTESA CON IL D.S. E CON GLI ALTRI COMPONENTI DELL STAFF DI DIRIGENZA:
1.Coordinamento delle attività educative e didattiche • Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Riferire ai colleghi le decisioni della Dirigenza e farsi portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative • Far rispettare il regolamento d'Istituto, i regolamenti interni e di organizzazione del servizio. • Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS e, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA. • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, solo se strettamente necessario e per

23



carattere di urgenza, procedere alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico. • inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non. • Vigilare per quanto attiene l'uscita anticipata/l'entrata posticipata degli alunni, nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni emesse dal DS. • Curare il recupero delle ore non lavorate dei docenti a seguito di permesso orario entro i due mesi successivi dalla fruizione, secondo criteri concordati col DS. • Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal DS. • Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale. • Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S. al R.L.S. e/o al RSPP. • Regolamentare, sulla base dei criteri generali fissati, l'accesso dei genitori a scuola durante le attività didattiche. • Rispettare e far rispettare il divieto di fumo. •



Vigilare sull'uso corretto di smartphone e telefonia cellulare. • Curare i contatti con l'Ufficio di Dirigenza e agevolare la comunicazione "interna" DS/docenti del plesso • Presentare richieste di materiale necessario al buon funzionamento del servizio scolastico. 3.Cura delle relazioni • Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A.. Quant'altro non previsto nel presente decreto, sarà oggetto di successive intese con il Dirigente Scolastico, nel rispetto della vigente normativa.

Animatore digitale

• Favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto. • Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). In particolar modo l'Animatore digitale curerà: 1) LA FORMAZIONE INTERNA • Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie

1



e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. 4) USO del Registro elettronico.

Coordinatori scuola dell'Infanzia e Primaria

• Coordinare i docenti e i responsabili delle Scuole Infanzia/primaria afferenti all'Istituto Comprensivo. • Organizzare e coordinare i lavori dei gruppi di lavoro della Scuola Infanzia/Primaria, nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico. • Coordinarsi con i responsabili di plesso, il Responsabile SPP e il Dirigente Scolastico per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni. • Organizzare e coordinare, sulla base delle specifiche direttive ricevute dal Dirigente Scolastico, il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di e-mail e Albo on line, in modo da facilitare il processo di dematerializzazione. • Monitorare la realizzazione dei progetti di accoglienza e per il miglioramento del segmento di scuola. • Curare i rapporti con le famiglie degli alunni della Scuola dell'Infanzia/Primaria,

4



	facilitando la circolazione delle informazioni. • Vigilare, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili dei plessi della Scuola dell'Infanzia/Primaria, sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	
Referenti particolari azioni	Svolgimento diligente e puntuale di tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema.	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto all'organizzazione scolastica, come previsto nella Legge 107/15. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto all'organizzazione scolastica, come previsto nella Legge 107/15.	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE

Supporto all'organizzazione scolastica, come previsto nella Legge 107/15.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Organizza l'ufficio in modo funzionale, affiancando adeguatamente il personale con istruzioni chiare, univoche, certe.
- Assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza.
- Svolge azione di controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Il DSGA organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente.
- Come previsto dal D.Lgs 81/08 art. 2, il DSGA esercita funzioni di preposto, garantendo l'attuazione delle disposizioni inerenti la sicurezza e la corretta esecuzione da parte del personale ATA, con particolare attenzione sia all'utilizzo dei DPI sia all'ottemperanza alle procedure e alle disposizioni impartite.
- Lavora in stretta collaborazione con gli assistenti amministrativi nei restanti adempimenti dell'area amministrativo-contabile.
- Prioritariamente cura le relazioni umane all'interno dell'ufficio, con il restante personale e verso l'esterno, per creare un clima sereno e costruttivo, tenendo conto delle indicazioni del DS relative alle situazioni da migliorare; chiede ai propri collaboratori in Ufficio e nei plessi che si adoperino per costruire un team positivo, collaborativo, propositivo e proattivo,



Ufficio protocollo

adeguato alle esigenze dell'istituzione scolastica, del personale e dell'utenza. • Gestisce il personale e il relativo comportamento con l'obiettivo di essere sempre più improntata alla flessibilità, alla collaborazione, alla trasparenza, alla semplificazione, alla riservatezza, alla responsabilità, all'imparzialità.

- Tenuta protocollo in entrata, in uscita per le pratiche di sua competenza (a turnazione settimanale da comunicare ogni volta al DSGA).
- Gestione personale ATA, attività aggiuntive, assenze, permessi, recuperi, provvedere alla copertura del servizio in collaborazione con il DSGA, ferie (adempimenti relativi al piano ferie nelle festività natalizie e pasquali e nel periodo estivo).
- Collaborazione nella registrazione delle assenze con la collega.
- Collaborazione con i colleghi preposti alle restanti aree in caso di necessità o nell'espletamento di pratiche urgenti.
- Sostituzione del collega assente per breve periodo, in turnazione con i colleghi presenti, al fine di esperire le pratiche non procrastinabili.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni alla scuola dell'infanzia), verifica documentazione.
- Anagrafe alunni.
- Tenuta fascicoli personali (controllo documentazione con particolare riferimento ai certificati di vaccinazione).
- Gestione borse di studio e sussidi.
- Gestione statistiche e monitoraggi relativi all'area.
- Organico.
- Gestione delle operazioni connesse agli scrutini ed esami e relative stampe.
- Gestione procedure per l'adozione libri di testo.
- Tenuta registro diplomi e consegna diplomi.
- Gestione alunni portatori di handicap.
- Rapporti con i comuni.
- Assicurazione alunni.
- Comunicazione esterne /interne scuola famiglia.
- Verifica obbligo scolastico e relativi adempimenti.
- Trasferimenti alunni e rilascio nulla osta, rilascio certificati alunni e dichiarazioni varie.
- Gestione assicurazione/infortuni alunni.
- Gestione uscite didattiche e viaggi d'istruzione di tutti gli ordini di scuola.
- Collaborazione con il DSGA per richiesta preventivi e



consegna materiale. • Tenuta protocollo in entrata, in uscita per le pratiche di sua competenza (a turnazione settimanale da comunicare ogni volta al DSGA). • Ogni altro adempimento non previsto inerente la presente area. • Collaborazione con i colleghi preposti alle restanti aree in caso di necessità o nell'espletamento di pratiche urgenti. • Sostituzione del collega assente per breve periodo, in turnazione con i colleghi presenti, al fine di esperire le pratiche non procrastinabili.

• Controllo in entrata ed uscita dei fascicoli personali, tenuta degli stessi con particolare attenzione ai dati sensibili. • Discarico dalla piattaforma INPS dei certificati medici relative alle assenze del personale docente e ATA. • Trasferimento del personale richiesta fascicoli e invio degli stessi. • Gestione e rilascio certificati di servizio docente e ATA agli Enti che ne fanno richiesta. • Rilevazione assenze fine mese. • Gestione assenze del personale con emissione di decreti e comunicazione alla competente D.P.S.V. per detrazioni stipendiali relative alla malattia come da normativa in vigore e relative rilevazione al SIDI-VGS. • Rilevazioni relativi alle comunicazioni di sciopero. • Denuncia e infortunio personale docente e ATA. • Gestione pratiche assegni nucleo familiare. • Gestione elezioni OO.CC. e R.S.U. (predisposizione atti, supporto commissione elettorale, etc.). • Convocazione degli organi collegiali (Giunta, Consiglio di Istituto, RSU). • Tenuta protocollo in entrata, in uscita per le pratiche di sua competenza (a turnazione settimanale da comunicare ogni volta al DSGA). • Ogni altro adempimento non previsto inerente la presente area. • Collaborazione con i colleghi preposti alle restanti aree in caso di necessità o nell'espletamento di pratiche urgenti. • Sostituzione del collega assente per breve periodo, in turnazione con i colleghi presenti, al fine di esperire le pratiche non procrastinabili.

Ufficio per il personale



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO 16

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ENTI LOCALI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "Pratiche educative inclusive di genere".

Denominazione della rete: ETS

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività laboratoriali; interventi multilivello

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "Pratiche educative inclusive di genere".

Denominazione della rete: FRATERNITA' DI MISERICORDIA SAN PIERO PATTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Interventi multilivello

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi relativi alla didattica digitale integrata, alle metodologie innovative di insegnamento e apprendimento

L'Istituto ha aderito alle varie attività di formazione previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il personale docente seguirà dei corsi secondo quanto previsto nel DM 66/2023. Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Modalità in presenza e/o sincrona
--------------------	-------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi relativi alla somministrazione dei farmaci

L'attività di formazione è finalizzata a formare il personale ad una efficace e sicura somministrazione di specifici medicinali, cosa che richiede conoscenze sia di natura tecnico-scientifica, sia clinico-assistenziale che gestionale ed organizzativa. Perciò per garantire la corretta applicazione nelle diverse situazioni delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, è necessario conoscere ed essere



aggiornati sull'azione e gli effetti collaterali dei farmaci, sulla loro classificazione, sulle disposizioni normative in materia, sugli strumenti e le modalità per una corretta acquisizione, conservazione, distribuzione, preparazione e somministrazione dei farmaci, sulla gestione complessiva di tutto il processo ed infine sulle metodiche di prevenzione degli errori.

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Modalità in presenza e/o sincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi relativi alla digitalizzazione, alla trasparenza, alla privacy e alla applicazione Office automation e Google

L'Istituto ha aderito alle varie attività di formazione previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il personale docente seguirà dei corsi secondo quanto previsto nel DM 66/2023. Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nell'organizzazione, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu. Inoltre, il personale docente seguirà dei corsi specifici in materia di trasparenza e privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Modalità in presenza e/o sincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corsi relativi all'uso del registro elettronico e gestione del sito WEB

L'attività mira a formare i docenti sul registro elettronico: che cos'è, come funziona, qual è la normativa di riferimento e quali sono i recenti sviluppi giurisprudenziali riguardo l'obbligatorietà del suo uso. Il piano è stato progettato per fornire agli insegnanti le competenze necessarie per gestire in modo efficiente il registro elettronico, sfruttando appieno le sue funzionalità e massimizzando i benefici per la comunicazione e la valutazione scolastica. Inoltre, sono attuate delle attività di formazione per una corretta gestione del sito web

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi relativi alle attività di orientamento

Le attività puntano l'attenzione sull'orientamento, con l'obiettivo formare i docenti per supportare lo sviluppo della persona sotto tutti gli aspetti (emotivo, cognitivo e sociale) affinché le scelte a cui sono e saranno sottoposti, siano frutto di un effettivo incremento del proprio grado di maturità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto
-------------	-----------------------



Modalità di lavoro • Modalità in presenza e/o sincrona

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi relativi alle nuove competenze e ai nuovi linguaggi

L'Istituto ha aderito alle varie attività di formazione previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il personale docente seguirà dei corsi secondo quanto previsto nel DM 65/2023. Gli interventi sono finalizzati a dei percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, volti al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Modalità in presenza e/o sincrona

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi relativi alle metodologie innovative per l'inclusione scolastica

L'attività intende formare docenti esperti nella didattica per competenze, nelle metodologie



innovative (anche con l'utilizzo degli strumenti digitali) e nella promozione di una cultura inclusiva. Il docente deve essere competente nell'analisi dei bisogni degli studenti, nella progettazione didattica metodologica e nell'organizzazione ed attuazione di attività e percorsi mirati, anche attraverso l'ideazione/adattamento di ambienti di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Modalità in presenza e/o sincrona
--------------------	-------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi relativi alla sicurezza e all'uso del defibrillatore

Le attività prevedono la formazione del personale docente relativamente al ruolo ricoperto all'interno dell'istituzione scolastica (preposto, addetto all'evacuazione, addetto al primo soccorso, addetto antincendio...).

Modalità di lavoro	• Modalità in presenza e/o sincrona
--------------------	-------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Corsi relativi alla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corsi relativi alla gestione del Sito Web

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corsi relativi alla digitalizzazione delle procedure



amministrative, alla trasparenza, alla privacy e alle applicazioni Office automation e Google

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi relativi all'organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Corsi relativi alla somministrazione dei farmaci

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corsi relativi alla digitalizzazione, alla trasparenza e alla privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corsi relativi ai principi di base dell'architettura digitale della scuola



Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola